ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 4 Ottobre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8665

La situazione in Ungheria

La risposta della coalizione al re.

L'ordine del giorno approvato dalla coalizione.

BUDAPEST 3 (U B). Il partito dell'indipendenza ha tenuto stamane la conferenza di deputati fissata già da giorni, sotto la presidenza di Francesco Kossuth.

Il conte Alberto Apponyi presentò l'ordine del giorno, che il comitato direttivo aveva deciso ieri di sottoporre all'odierna conferenza. L'ordine del giorno dice: «La coalizione approva il contegno tenuto dai suoi capi, al ricevimento del re. Dichiara, poi, di non poter accettare e costituire un gabinetto alle condizioni poste dalla Corona. Protesta energicamente contro il desiderio di far dipendere la revisione del compromesso del 1867 da fattori austriaci. La coalizione protesta per il fatto che è stato messo in dubbio il diritto spettante al Parlamento dell'Ungheria, di decidere intorno all'indipendenza economica del paese e protesta inoltre contro i continui aggiornamenti del Parlamento. Chiede che si risponda all'indirizzo diretto da essa tempo addietro al re e che la risposta sia discussa al Parlamento, affinchè, nel corso della discussione risultino le ingerenze verificatesi nel corso della vertenza».

E così continua: «L'adunanza ritiene, inoltre, contraria alla costituzione la richiesta fatta alla maggioranza parlamentare di adattarsi ad un «ultimatum» del Monarca, circa la politica da seguirsi. L'adunanza ritiene pure contraria alla costituzione la dichiarazione del re, perchè in essa si dice, a proposito del problema della lingua dell'esercito: «Le concessioni sono e rimangono escluse»; giacchè, prescindendo dall'inesatto uso dell'espressione «concessioni», il diritto di decidere sulla lingua dell'esercito - diritto che il § 2 dell'articolo di legge XII dell'anno 1867 qualifica come sovrano - non può essere esercitato costituzionalmente, se non sotto la responsabilità dei ministri e sotto il legale controllo del Parlamento. Anche il terzo punto della dichiarazione del re - che fa dipendere la revisione del compromesso del 1867 o la eventualità della modificazione dell'articolo di legge XII dell'anno 1867, dall'approvazione di altri fattori - significa un attacco ai principii della nostra costituzione e alle guarentigie della nostra indipendenza. L'estendere questa condizione ai problemi economici sui quali abbiamo diritto di decidere da soli, viola inoltre la più importante prerogativa dell'articolo di legge XII del 1867.

L'adunanza accentua, di fronte a questo punto della dichiarazione reale, che il parlamento ungherese ha competenza, al di fuori di ogni influenza estranea, di abrogare, mutare o interpretare qualsiasi legge, e quindi anche l'articolo di legge XII dell'anno 1867; rileva, però, che con ciò essa non intende di ledere l'eguale indipendenza del potere legislativo in Austria, e non intende neppure di escludere uno scambio di idee fra le corporazioni legislative dei due paesi.

L'adunanza constata che la dichiarazione reale del 23 settembre rese, tanto per la sua forma quanto per la sua sostanza, più difficile ancora la già difficile situazione politica.

Nel Parlamento deve essere tolto ogni malinteso causato dalla dichiarazione del re e devono essere appianate tutte le divergenze di criteri fra il re e la maggioranza del Parlamento. E' tempo che questi grandi interessi della nazione e del trono sieno tolti dalle tenebre degli intrighi e d'influenze incontrollabili e portati sul terreno delle discussioni parlamentari, là, dove la consacrata persona del re è coperta dalla responsabilità dei consiglieri legalmente nominati da lui e dove tutto si svolge dinanzi agli occhi e al giudizio della nazione.

L'adunanza chiede quindi che si riprendano le sedute della Camera e che non sieno interrotte in caso di violenza».

Parlarono poi i rappresentanti dei singoli partiti; Colomanno Thaly per il partito kossuthiano, Giulio Vlassics per i dissidenti, Simony-Semaden per il partito popolare, Francesco Nagy in nome dei nuovi dissidenti, Desiderio Banffy per il partito nuovo, e Guglielmo Vaszony per i democratici e neo-organizzati socialisti-democratici.

Tutti gli oratori approvarono senz'alcuna riserva l'ordine del giorno che fu accolto per acclamazione.

Nessuna dimostrazione.

BUDAPEST 3 (N). S'era sparsa la voce che dopo l'adunanza parlamentare si sarebbe fatta una grande dimostrazione. Furono requisite grosse pattuglie di cavalleria. Fino a tarda ora, però, regnò dovunque calma completa.

BUDAPEST 3 (U B) Stasera, temendosi dimostrazioni contro il divieto della fiaccolata, la polizia fu rinforzata in tutti i punti. Drappelli d'ussari percorsero le vie più frequentate, ma non avvennero manifestazioni di sorta.

I ministri ungheresi dal re.

VIENNA 3 (N). I ministri ungheresi Fejervary, Kristoffy e Lanyi furono complessivamente quattro ore in udienza presso l'imperatore. Dall'udienza accordata a Kristoffy per spiegargli il suo progetto della riforma elettorale in Ungheria, si deduce essere imminente la designazione di Fejervary per la ricostituzione del gabinetto con la riforma elettorale come punto principale del programma.

BUDAPEST 3 (U B). Si telegrafa da Vienna che in seguito a nuove disposizioni i ministri Kristoffy e Lanyi, che dovevano oggi partire, restano ancora a Vienna.

L'inaugurazione della bandiera universitaria.

BUDAPEST 3 (U B). A mezzodì, nella sala maggiore del Municipio, fu tenuta la solenne inaugurazione della bandiera della gioventù universitaria.

Francesco Kossuth tenne il discorso inaugurale, invitando gli studenti a seguire i loro capi nella via costituzionale. «Questa via - disse - non sarà mai bagnata di sangue. I capi non vogliono uscire dai limiti segnati dalla costituzione».

Il conte Alberto Apponyi parlò pure nello stesso senso.

I due oratori furono acclamati entusiasticamente. Finita la festa, la radunanza si sciolse in perfetto ordine. Nessun incidente.

L'affare Zeysig-Zigany.

BUDAPEST 3 (N). Nel pomeriggio fu interrogato, in relazione all'affare Zeysig, il giornalista Giuliano Weiss, il quale consegnò al giudice istruttore tutti i documenti da lui procuratisi riguardo alla faccenda.

BUDAPEST 3 (U B). Nella faccenda Zeysig-Zigany il giudice istruttore interrogò oggi il giornalista Lakatos, il quale fu poi confrontato coll'arrestato Zigany. Lakatos anche nel confronto mantiene la sua dichiarazione fatta dinanzi alla polizia, che, cioè, Zigany gli aveva affermato d'avere scritto l'opuscolo per incarico del barone Banffy.

Zigany negò recisamente, ed aggiunse: Se avessi detto quanto afferma Lakatos, non potrei averlo fatto che per ischerzo. Lakatos ammise, poi, che in polizia, aveva promesso allo Zigany che sarebbe stato subito rilasciato ed avrebbe avuto un premio di cor. 10.000 se avesse designato il barone Banffy come committente dell'opuscolo.

La conferenza dei deputati slavi meridionali.

FIUME 3 (N). Oggi si continuò la conferenza dei deputati slavi meridionali. Partecipano alla conferenza 40 deputati, di cui alcuni giunsero ieri, cioè undici delle varie opposizioni della Dieta croata, 24 dalla Dalmazia fra cui tutti i deputati al Parlamento di Vienna, meno il deputato serbo Vujatovich, e cinque deputati dell'Istria orientale alla Dieta di Parenzo.

Nelle sedute sinora tenute si discusse un ordine del giorno presentato da un comitato ristretto: 1) su una intesa coi magiari per una azione comune condizionata all'annessione della Dalmazia alla Croazia; 2) sull'allargamento dei diritti costituzionali in Croazia.

Sinora non si raggiunse un accordo sul primo punto, prevalendo in molti deputati l'opinione che qualora venisse raggiunto un accordo fra i croati e i magiari, questi dovrebbero dare le più ampie garanzie ch'esso sarebbe mantenuto.

La conferenza, sospesa dopo mezzodì, fu ripresa alle 5. Dopo vivissima discussione, a cui parteciparono numerosi oratori, la conferenza si chiuse stasera alle undici. Venne raggiunto l'accordo e fu votato un ordine del giorno di venti punti. L'ordine del giorno premette che tanto le ragioni storiche quanto gli interessi reciproci dell'Ungheria e della Croazia impongono alle due nazioni una comune azione nel presente momento storico. Perciò i rappresentanti indipendenti del popolo croato della Croazia, della Dalmazia e delle isole del Quarnero salutano con simpatia la odierna lotta della nazione ungherese per la completa indipendenza dello Stato ungarico e credono dovere della nazione croata di lottare parallelamente con la nazione ungherese, per il conseguimento di tutti i diritti di Stato e di libertà, i quali saranno di vantaggio alle due nazioni, con la qual lotta si porrà durevole fondamento all'accordo delle due nazioni. L'ordine del giorno enumera i postulati dei croati, accentuando in primo luogo la necessità dell'immediata riannessione della Dalmazia al regno di Santo Stefano, e il conseguimento sollecito di un cambiamento nel tirannico reazionario sistema di governo vigente in Croazia.

La conferenza nominò un comitato di cinque membri con l'incarico di attivare subito trattative coi capi della coalizione ungherese, per stabilire un definitivo accordo fra le due nazioni nella lotta comune contro l'Austria. A membri del comitato riuscirono eletti il dottor Pietro Cingria, podestà di Ragusa; Vincenzo Milic, podestà di Spalato e il dott. Trumbic, questi tre per la Dalmazia; Stefano Zagoraz e Augusto Arambasic per la Croazia.

Votarono contro l'ordine del giorno quattro deputati, che poi però a quanto si dice, vi avrebbero aderito.

CAMERA DI VIENNA.

Continua la discussione sulle dichiarazioni del Governo
Per i fatti di Bruna.
Una proposta d'urgenza per il suffragio universale.

VIENNA 3 N). Stamane (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) è stata ripresa la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

Morsey, accennando anche alla situazione ungherese, parla a favore dell'ampliamento del diritto di voto e per la revisione delle leggi del 1867.

Il ministro degli interni, Bylandt-Rheidt, dichiara di essere stato testè informato per telefono da Bruna che la notizia diffusasi dell'uccisione di un uomo durante uno scontro con le truppe, fu originata dal fatto che uno studente estrasse una rivoltella e la consegnò ad un altro studente. Nessun colpo d'arma da fuoco fu sparato. Il ministro promette, quindi, di fare più ampie comunicazioni alla Camera, appena gli perverranno rapporti più particolareggiati.

Choc attacca il luogotenente della Boemia, accusandolo di avere tendenze germanizzatrici; e dichiara che gli czechi-radicali hanno ancor meno di prima fiducia nell'attuale Governo.

Elvert, deputato di Bruna, espone gli avvenimenti colà svoltisi ed accusa il Governo d'imprevidenza e di esser venuto meno ai suoi doveri. Critica, quindi, aspramente il programma del Governo, che dice essere rivolto con acute punte contro i tedeschi della Moravia e dichiara di essere, perciò, preoccupatissimo tanto per le conseguenze che possono derivarne ai tedeschi in linea economica che nei riguardi nazionali. Critica poi il Governo per le frettolose statizzazioni che va facendo e, particolarmente, della ferrovia del Nord. Tornando a parlare degli avvenimenti di Bruna, stigmatizza i danni recati alle persone e alla proprietà, rivolge un saluto di simpatia ai congressisti tedeschi colà riunitisi a pegno e dimostrazione della solidarietà dei tedeschi dell'Austria; solidarietà che non deve mai venir meno. (Approvazioni).

Il discorso di Elvert è interrotto di frequente da clamorose proteste degli czechi.

Quando Stransky comincia a parlare, i tedeschi escono dimostrativamente dall'aula. L'oratore dice che l'agitazione dei tedeschi e l'ostinata loro opposizione ai postulati degli czechi nel campo intellettuale sono le cause efficienti dei fatti di Bruna.

Gli czechi sono indignati contro il Governo, il quale non fa che continuare i sistemi di Körber. Rileva, quindi, e deplora che i nobili sieno preferiti agl'impieghi dello Stato e parla a favore del suffragio universale eguale. Termina chiedendo che la Camera sia subito sciolta.

Bylandt-Rheidt, ministro degli interni, dopo aver difeso l'opera del Governo dalle accuse d'Elvert, promette di riformare il servizio di polizia a Bruna. Protesta, poi, contro l'addebito fatto da Stransky che i nobili sieno preferiti nel servizio dello Stato e dice che ciò non è vero.

Alla fine della seduta, i socialisti presentarono una proposta d'urgenza, che invita il Governo a presentare, al più tardi nel corso del prossimo novembre, il disegno di legge concernente l'introduzione del suffragio universale eguale, diretto e segreto.

Prossima seduta, domani.

Interpellanze.

A principio della seduta, furono presentate parecchie interpellanze. L'on. Ellenbogen presenta un'interpellanza al reggente il ministero delle finanze su sequestri di giornali a Pola; l'on. Ellenbogen e cons. presentarono un'interpellanza al Ministro della guerra sul tentato suicidio del marinaio Lodovico Feldmesser e sul suicidio del soldato Giacomo Zeme a Pola.

L'on. Antonelli e cons. avanzarono un'interpellanza al Ministro dell'interno, chiedendo il sollecito espurgo e una regolare manutenzione del fiume di confine Talio nel Friuli.

L'interpellanza dice: «E' noto che è stata presentata un'interpellanza in proposito già alle Delegazioni del 1902, a Budapest, e che esistono un progetto e un preventivo da circa venti anni. Così pure è noto che gli interessati dell'una e dell'altra parte del confine si sono rivolti ai rispettivi Governi, i quali si sono essi pure dichiarati favorevoli a quei rilievi, tanto che la Luogotenenza di Trieste aveva proposto al ministero dell'interno di tenere un sopraluogo con rappresentanti dei due Stati. Senonchè nulla si è fatto.

Gl'interpellanti domandano, perciò, al Ministro dell'interno se intenda fare i passi necessari perchè quei lavori vengano eseguiti al più presto possibile.

I capi di tutti i partiti tedeschi presentarono un'interpellanza concernente i fatti di Bruna. Vi si dice che il congresso popolare tedesco doveva essere una seria e dignitosa manifestazione dei tedeschi dell'Austria e, invece, fu turbato da disordini, che i tedeschi non provocarono.

L'interpellanza fa una fosca descrizione degli eccessi della plebaglia czeca contro la sicurezza delle persone e le proprietà, gli attacchi alla polizia e ai soldati. Gli interpellanti chiedono, se nell'interesse della sicurezza delle persone e dei beni, non sarebbe stato meglio di rimandare ad altro giorno la dimostrazione contraria indetta per il medesimo giorno e per la stessa ora del congresso tedesco. L'interpellanza accusa, infine, il Governo di essere stato imprevidente e chiede che cosa intenda di fare perchè non si ripetano casi simili.

La Camera sarà aggiornata entro la settimana.

VIENNA 3 (B). Nell'odierna conferenza dei capi-gruppo, il presidente dei ministri, barone Gautsch, comunicò che, essendo imminente l'apertura delle Diete, la Camera sarà aggiornata durante questa settimana. Il presidente dei ministri pregò i radunati di esaminare se non sia possibile esaurire nella presente sessione, oltre alle proposte di urgenza, anche singoli disegni di legge utili alla popolazione, come la legge sui vaglia cambiari, che in poche ore potrebbe essere sbrigata. Del resto, si rimette al parere dei partiti.

Si decise, quindi, di tenere seduta domani nel pomeriggio, giovedì, e, al caso, anche venerdì, e di discutere, dopo le proposte di urgenza, la legge sui vaglia cambiari, altri disegni di legge minori che figurano nell'ordine del giorno, e le domande di autorizzazione a procedere.

I disordini a Bruna continuano.

Un manifesto del borgomastro.

BRUNA 3 (B). Stamane il borgomastro pubblicò un manifesto nelle due lingue del paese, in cui si dice che si adotteranno severissimi provvedimenti per la tutela dell'ordine e si rammentano le conseguenze penali cui vanno incontro gli eccedenti. Il manifesto proibisce gli assembramenti nelle vie.

Mezzi straordinari per far tornar la calma?
Lo sdegno degli czechi.

BRUNA 3 (N). Il luogotenente avrebbe telefonato al presidente dei ministri che egli non riesce più con i mezzi ordinari a mantenere l'ordine.

Il comitato esecutivo dei giovani czechi deliberò di non partecipare più oltre alla commissione permanente per l'intesa fra i tedeschi e czechi, ed il partito czeco clericale dichiara che non parteciperà al congresso clericale a Vienna, perchè il centro ed i cristiano-sociali, nel congresso tedesco popolare, si sono schierati contro gli czechi.

Gli czechi dei sobborghi alla riscossa.

BRUNA 3 (N). Stasera migliaia di czechi dei sobborghi vennero in città e si diressero verso la piazza Grande. La gendarmeria e la polizia non erano capaci di trattenerli. Essi attaccarono i tedeschi che si trovavano sul Corso e li ferirono a sassate. Tutti i negozi furono chiusi. Fu requisita la truppa e l'ufficiale comandante fece caricare i dimostranti con la baionetta. Molte persone rimasero ferite.

Una pattuglia di gendarmi essendo stata bersagliata a mattoni, i gendarmi fecero fuoco, ferendo al ventre uno czeco.

Anche innanzi al caffè Thonet avvennero delle dimostrazioni. Il caffè fu saccheggiato.

BRUNA 3 (N). Alla stazione avvennero gravi disordini. I dimostranti furono respinti verso il sobborgo di Krona. Una guardia, inseguita da dimostranti, tirò parecchie revolverate, ma non si sa se abbia colpito qualcuno.

Nella città interna avvennero pure gravissimi disordini. Furono infranti i grandi cristalli del Caffè Thonethof, che era pieno di studenti. Furono lanciati nel caffè persino dei pezzi di ferro fuso del peso di parecchi chilogrammi, e moltissime pietre. Fortunatamente nessuno rimase ferito gravemente; solo un avventore riportò una leggiera ferita a un piede.

Furono fracassate le vetrine della libreria di Corte Winkler, e i libri furono sparsi sulla via. Il figlio del libraio fu ferito con una tremenda bastonata. La polizia sgombrò le vie. Alle 8.30 la piazza Grande e le vie adiacenti erano sgombrate dalla folla.

Cariche alla baionetta.

BRUNA 3 (N). Ore 9.15. Le vie sono percorse da pattuglioni di polizia, gendarmi e truppa, sotto la direzione d'impiegati luogotenenziali. Le scuole tedesche e czeche sono custodite militarmente. Dinanzi al «Besedni Dum» si raccolse una folla enorme, che poi fu dispersa dalla truppa. In molti punti i soldati caricarono alla baionetta la folla, che devastava le botteghe e i caffè tedeschi. Nel sobborgo di Krona si mandò la cavalleria per ristabilire l'ordine.

Altri particolari.

BRUNA 3 (N). Ore 12. Sui fatti di stasera si hanno i seguenti ulteriori particolari. Nel sobborgo di Krona un agente di polizia in borghese essendo stato riconosciuto, fu inseguito da circa 300 dimostranti e malmenato. L'agente si difese a colpi di revolver. Presso la stazione la folla s'imbattè in una guardia in divisa, la quale, per difendersi, tirò pure alcune revolverate contro i dimostranti. La folla infranse alcune finestre del Tempio israelitico. Anche lì presso le guardie tirarono parecchie revolverate. Due guardie, per disperdere la folla che devastava la libreria Winkler, tirarono tre revolverate..

In complesso furono fatti 12 arresti. Indosso a tre degli arrestati si trovarono libri tolti alla libreria Winkler.

IN RUSSIA.

I disordini nel Caucaso.

TIFLIS 3 (B). Si annuncia da Erivan, 1: Alcuni armeni spararono revolverate contro i maomettani. Scoppiarono, perciò, disordini, che furono, però, subito repressi. Rimasero uccisi 16 tra maomettani ed armeni, e 5 persone rimasero ferite. Ora regna calma apparente, ma da ambe le parti è vivo l'eccitamento.

Sequestro di armi.

TIFLIS 3 (B). Un giornale dice che, a Batum, nei depositi della Società per la navigazione a vapore e per il commercio, furono sequestrate dodici casse piene di fucili, rivoltelle e cartucce.

Dimostrazioni per una condanna capitale.

NIESCHIN (Governatorato di Cernigoff) 3 (B). Il tribunale di guerra condannò a morte un ebreo che aveva ucciso un impiegato della polizia. La sentenza diede origine a dimostrazioni da parte dei correligionari del condannato. I negozi degli ebrei sono chiusi. Gli studenti si astengono dalle lezioni. Le vie principali sono affollate. Fu necessario l'intervento dei cosacchi e della polizia.

Per la Duma dell'impero.

PIETROBURGO 3 (N). (Ag. pietrob.) Un ukas dello czar in data del 30 dello scorso mese ordina che si prendano senza indugio tutte le disposizioni relative all'elezioni per la Duma dell'impero. Il «Messaggero del Governo» pubblica le norme concernenti l'istituzione della Duma e il procedimento nelle elezioni.

Anche il clero nella lotta per la libertà.

KASAN 3 (B). In una radunanza di sacerdoti locali, fu rilevata la necessità di aderire al movimento in favore della libertà e alla lotta contro gli arbitri del Governo.

Il passaporto interno, soppresso.

PIETROBURGO 3 (N). A quanto si assicura, con il 1. gennaio venturo, verrà soppresso, per tutta la Russia, l'obbligo del passaporto.

De Witte in Riviera.

BERLINO 3 (N). Da Pietroburgo si telegrafa all'Agenzia Laffan: De Witte disse, in un colloquio privato, che egli si recherà nella Riviera italiana e precisamente a Nervi, dove aspetterà l'ulteriore svolgersi degli avvenimenti. Disse di aver dichiarato allo czar che avrebbe accettato il posto di presidente dei ministri alla condizione che gli si desse mano libera circa la formazione del Ministero e circa la politica interna.

IL CONFLITTO GRECO-RUMENO.

Le rappresaglie della Rumenia.

VIENNA 3 (N). La «N. F. Presse» riceve da Bucarest: Nel consiglio dei ministri tenutosi ieri furono prese importanti deliberazioni, a proposito del conflitto con la Grecia. Fu deliberato l'invio di una nota alle potenze, quale risposta a quella della Grecia. Fra le rappresaglie da adottarsi contro la Grecia, fu deciso in massima di aumentare le competenze per le patenti di concessione e di aumentare le imposte per tutti i greci residenti nella Rumenia; domandare il riconoscimento ufficiale delle chiese e comunità religiose greche, ciò che equivale al loro scioglimento; denunciare il trattato commerciale con la Grecia ed elevare le tasse per tutte le navi greche che toccano porti rumeni.

Il trattato commerciale italo-bulgaro.

VIENNA 3 (N). La «Zeit» ha da Sofia che i negoziati commerciali fra la Bulgaria e l'Italia si sono chiusi in modo soddisfacente, e che il trattato sarà firmato fra breve.

Lo sciopero di Berlino si estende.

BERLINO 3 (N). Stamane sospesero il lavoro gli operai e le operaie delle fabbriche di lampadine a incandescenza nella Kuttenstrasse e nella Helmholzstrasse, e della fabbrica di lampade Nernst. Piccoli assembramenti vi furono dinanzi alle centrali elettriche e ad altri stabilimenti industriali, ma l'ordine non fu turbato. Il numero complessivo degli scioperanti è fatto ascendere a 38.000. Il servizio tramviario fu mantenuto, ma in proporzioni limitate.

La «Berliner Zeitung» reca che fu arrestato un operaio della fabbrica di cavi elettrici «Oberspree», perchè sospetto di avere appiccato il fuoco a quello stabilimento. Mancano però le prove.

BERLINO 3 (N). A mezzodì due membri del comitato degli scioperanti si recarono dal primo borgomastro, Kirschner, per invocare la sua mediazione. Questi si disse pronto a trattare con le due parti, perchè ritiene la situazione molto grave, ma pose come condizione che il comitato degli scioperanti chieda la sua mediazione in via ufficiale e in iscritto. Il comitato degli scioperanti prenderà stasera una deliberazione in proposito.

IN CALABRIA.

MONTELEONE 3 (N). Durante la scorsa notte imperversò un forte temporale che recò nuovi danni alle case lesionate.

NICASTRO 3 (N). Piove dirottamente da due giorni. Stamane si scatenò un furioso temporale con fulmini. E' franato il ponte di Angitola Nicastro.

COSENZA 3 (N). Un temporale si rovesciò stanotte sulla città con tale violenza che sembrava dovesse subissare ogni cosa. Le case tremavano, la popolazione ne era atterrita. Gravi danni subirono la prefettura, l'ospitale e varie altre case. I torrenti Crato e Bisento sono ingrossati spaventosamente. I lavori sono intralciati. Le riparazioni già fatte alle case danneggiate dal terremoto vanno perdute. Da Melito e da altri paesi giungono notizie sconfortanti. Molte baracche sono rese inservibili.

Gli abitanti di Savuto si sono rivolti al prefetto chiedendo l'erezione di baracche, essendo ridotti a vivere sotto gli alberi.

A Tropea ieri sera si organizzò una dimostrazione contro l'appaltatore della costruzione delle baracche, per protestare perchè le baracche sono inabitabili e vi piove dentro. Il Consiglio comunale e il Comitato cittadino di soccorso rassegnarono le dimissioni condividendo il risentimento popolare e determinando la sospensione della costruzione delle baracche.

LE MANOVRE NAVALI ITALIANE.

MADDALENA 3 (N). Stamane alle 9.30 il partito rosso è uscito dalla bocca nord del porto; ad ore 10 il partito azzurro è uscito dalla bocca di levante, fermandosi all'altezza della punta nord di Caprera. La «Lepanto», alzando lo stendardo reale e scortata dal destrover «Ostro», è uscita anch'essa per presenziare il combattimento. Il naviglio silurante, meno le cacciatorpediniere, non partecipò all'azione. La distanza fra le navi è di 400 metri. Ad ore 11 le navi azzurre in linea di fronte si sono dirette a levante e poco dopo hanno accostato a nord della linea di fila rimanendo all'altezza del capo Ferro. Alle 11.30 la «Lepanto» ha sparato due colpi di cannone come inizio della battaglia. Subito s'impegnò il combattimento fra i due partiti.

Vittorio Emanuele alla Maddalena.

MADDALENA 3 (N). Il re sbarcò stamane alle 7 dal «Messaggero» e si recò al forte del Semaforo, alla Guardiavecchia, intrattenendosi alle artiglierie e interessandosi all'orientamento della linea di tiro. Volle anche presenziare la segnalazione ottica con l'isola Razzoli, ricevendone con soddisfazione pronta risposta. Si interessò di tutti i particolari del servizio d'informazioni della Guardiavecchia e della stazione di accertamento di tutte le reti telegrafiche e telefoniche per la difesa della piazza. Si recò poi in vettura a visitare l'Ospedale marittimo, ove interrogò singolarmente tutti i malati, dichiarandosi soddisfattissimo dell'ordine e dell'ottima condizione igienica dell'Ospedale.

IL MAD MULLAH E L'ITALIA.

ROMA 3 (N). La «Tribuna» commentando le notizie del «Temps», il quale dice che lettere da Aden accusano il Mad Mullah di avere favorito le recenti incursioni delle quali è stata vittima una tribù di Migiurtini, protetti dall'Italia, dice che presto sarà colà il nostro console Pestalozza, il quale, come è avvenuto altre volte, saprà ricondurre la calma.

IL CONGRESSO COLONIALE ALL'ASMARA.

ASMARA 3 (N). Alla presenza del governatore Martini, delle autorità, dei membri del Congresso coloniale e di grande folla, seguì oggi la rivista delle truppe coloniali, che riuscì splendidamente.

Dopo la rivista seguì la distribuzione dei premi per il tiro a segno. Il Circolo degli ufficiali offrì ai congressisti una «garden party» brillantissima.

IL NUOVO PRESTITO RUSSO.

1800 milioni.

PARIGI 3 (N). Secondo il «Temps» questo comitato dei banchieri e degli istituti di credito discusse recentemente le condizioni per il nuovo prestito russo. Questo prestito ammonterebbe a 1800 milioni di franchi e verrebbe emesso contemporaneamente in Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti ed Olanda. La metà, 900 milioni, sarebbe riservata alla Francia. Qualora però causa la differenza dei corsi della rendita russa non si potesse fissare su tutte le diverse piazze lo stesso corso di emissione, il prestito sarebbe limitato al mercato francese ed ascenderebbe soltanto ad un miliardo.

La terza classe nei diretti italiani.

ROMA 3 (N). Secondo il «Giornale dei lavori pubblici» gli orari d'inverno, delle ferrovie italiane non potranno andare in vigore prima della fine di novembre.

Tra breve saranno attuati su alcune linee dell'Alta Italia esperimenti di treni diretti con vagoni di prima, seconda e terza classe. Finora erano attuati su due treni Milano-Chiasso e Milano-Venezia.

Il Congresso di Parigi contro la tubercolosi.

PARIGI 3 (N). Il congresso internazionale per la lotta contro la tubercolosi incominciò oggi le sue sedute. Si formarono quattro sezioni. Nella terza sezione - Difesa e cura dei fanciulli - il dott. Marfan raccomandò di allontanare i ragazzi dalle famiglie nelle quali vi fossero malati di tubercolosi. Nella quarta sezione - Igiene sociale - Sternberg di Vienna parlò dei fattori economici della diffusione della tubercolosi. Egli ritiene che di questi fattori i più importanti siano le abitazioni malsane e la miseria risultante dalla mancanza di lavoro.

Alle 5 pom. i membri del Congresso furono ricevuti al Municipio le cui sale erano per l'occasione ornate a festa e splendidamente illuminate. Roussel, vice-presidente del Consiglio municipale, diede il benvenuto agli ospiti. Parlarono poi anche Audrand, segretario generale della prefettura della Senna, e Barbier, presidente del Consiglio generale.

I disastri per gli zuccheri in Francia.

BERLINO 3 (N). Da Parigi si segnala con riserva la voce che un membro del Consiglio d'amministrazione della raffineria sarebbe scomparso.

I funerali dell'esploratore de Brazzà.

PARIGI 3 (N). Oggi si fecero con grande partecipazione di popolo, i funerali dell'esploratore Savorgnan de Brazzà, a spese dello Stato. Alla benedizione della salma nella chiesa di Santa Clotilde assistettero i rappresentanti del presidente Loubet e del Senato Fallières, il presidente della Camera, Doumer, il presidente dei ministri Rouvier con tutti i ministri, molti alti dignitari e il corpo diplomatico. La benedizione della salma fu fatta dal vescovo Leroy. Le truppe resero gli onori militari.

La salma fu sepolta al «Père-Lachaise». Prima dell'inumazione furono tenuti parecchi discorsi.

PARIGI 3 (N). Il Governo italiano ha fatto esprimere al Governo francese le sue condoglianze per la morte del conte Savorgnan di Brazzà. Il ministro delle colonie diede comunicazione del dispaccio alla vedova dell'esploratore che rispose col seguente telegramma: In risposta al dispaccio del Governo di S. M. il re d'Italia, la contessa Savorgnan ringrazia dei sentimenti che esso ha voluto esprimere. La contessa di Brazzà non dimenticherà che è all'Italia che ella deve l'uomo e l'eroe, morto nell'adempimento del suo dovere, apostolo civile nella terra africana, al servizio del suo paese d'adozione. Essa sarà sempre fiera, al pari che i suoi figli, di portare un nome così glorioso.

Raisuli fa servizio di polizia!..

COLONIA 3 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Tangeri: Il primo corr. Raisuli, con l'aiuto di parecchie tribù, incendiò alcuni villaggi e confiscò una grande quantità di bestiame, per punire singoli abitanti di quei villaggi che avevano svaligiato alcuni viaggiatori.

...e cattura cittadini francesi.

PARIGI 3 (N). L'«Echo de Paris» reca: Alcuni indigeni, ritenuti cittadini francesi, furono catturati da Raisuli e rilasciati dopo che ebbero pagato un riscatto.

L'incaricato d'affari francese elevò rimostranze in proposito presso il rappresentante del sultano, e avviò un'inchiesta per conto suo.

Un socialista governatore del Madagascar?

PARIGI 3 (N). Il generale Gallieni, governatore del Madagascar conferì oggi col ministro delle colonie sulle riforme da introdurre nel Madagascar. Probabilmente in quest'occasione il Galliani chiederà il suo collocamento a riposo per ragioni di salute. A succedergli verrebbe scelto Augagneur, deputato socialista e «maire» di Lione.

Per una indiscrezione. - Dimissioni date e ritirate. ROMA 3 (N). In conseguenza d'una informazione pubblicata dall'Agenzia Stefani, la quale riferiva di supposte trattative corse per la riduzione delle tariffe telegrafiche tra il nostro Ministero delle poste e telegrafi e il dicastero francese, il sottosegretario onor.

di Bugnano, mosso da sentimento di delicatezza, credette dover suo di rassegnare le dimissioni nelle mani del presidente del Consiglio. Questi le comunicò al Consiglio che unanime se ne mostrò dispiacente e pregò l'on. di Bugnano a non insistere. L'on. di Bugnano ritirò le dimissioni.

La morte del poeta de Heredia. PARIGI 3 (N). E' morto il poeta de Heredia. Era nato nel novembre 1838 all'Avana, da una nobile famiglia spagnuola. Portato in Francia fanciullo, vi compì tutti i suoi studi. Nel 1870 ottenne la cittadinanza francese. Scrisse brevi poesie, meravigliose di potenza descrittiva e di colore. Sono celebri i suoi sonetti su «Antonio e Cleopatra». Non perseverò nella poesia, che pur gli aveva dato notorietà grande; ma si diede ben presto a studi letterari, di storia e di economia politica. Da circa dieci anni era membro dell'Accademia di Francia.

La morte del presidente della N. G. I. GENOVA 3 (N). All'Hotel di Londra, ove era alloggiato, è morto stanotte improvvisamente il comm. Galletti, presidente del Consiglio d'amministrazione della Navigazione Generale Italiana.

Il ricorso dei Murri.

ROMA 3 (N). Sono giunti alla cancelleria della Cassazione di Roma i verbali delle udienze ed altri atti e documenti relativi al processo Murri. Non è ancora fissata l'udienza in cui si discuterà l'accordo dovendo tornare a Roma il presidente della Corte e il procuratore generale.

A quanto si assicura la discussione del risorso, del quale sarebbe incaricato di sostenere l'accusa il sostituto procuratore generale Toffano, non potrà avvenire prima del prossimo gennaio. Intanto i difensori dei condannati stanno studiando il processo per presentare a suo tempo alcuni motivi aggiuntivi.

Un tifone alle isole Filippine. Piroscafi affondati. - 20 milioni di danni.

LONDRA 3 (Reuter). Da Manilla si annunzia che il piroscafo «Caulapia», adibito al traffico fra le isole Filippine, è affondato presso l'isola di Sikao, in seguito ad un tifone. Probabilmente sono annegati tutti i 17 passeggeri e i 97 uomini di equipaggio.

Però, secondo un dispaccio pervenuto al Lloyd, il piroscafo affondato sarebbe l'americano «Cantabria». Oltre a questo, sarebbe affondato pure il piroscafo «Carmen», che fa pure il servizio tra le Filippine, ma manca la conferma.

MANILLA 3 (Reuter). Il tifone del 25 settembre recò alle piantagioni di canape ed ai magazzini un danno di circa un milione di sterline.

Alla scoperta d'un adulterio.

BOLOGNA 3 (N). Stamane un ricco tedesco, tale Haus, albergatore a Roma, pregò le autorità di recarsi a constatare l'adulterio di sua moglie. Gli agenti si recarono in una villa, fuori Sant'Isaia, ove trovarono la moglie del Haus, Virginia Mandelli, di 25 anni, bellissima, assieme all'avvocato Carbone, un meridionale. La coppia fu tratta in arresto, ma poi rilasciata.

Accidente ferroviario in una stazione.

STRADELLA 3 (N). Iersera, presso questa stazione, il treno 407, proveniente da Alessandria, urtò contro una locomotiva di manovra che usciva dal deposito. Le macchine rimasero fortemente danneggiate. Sedici viaggiatori furono leggermente feriti.

UN DRAMMA IN TEATRO.

L'assassino s'arrende a un prete.

PARIGI 3. Telegrafano da Niort (Deux-Sèvres) al «Matin»: A Niort è avvenuto un drammatico delitto, compiuto da un ufficiale in un «café-chantant» della città. L'ufficiale, che si chiama Renato Thomas, ed è sottotenente al 114.o fanteria, aveva avuto per qualche tempo relazione amorosa con una cantante da caffè, Armandina Fer, detta Rosanell. La ragazza, però, aveva finito con lo stancarsi di questa relazione, e aveva abbandonato l'amante, per riprendere la sua posizione di «divette».

Il giovane perseguitò continuamente la ragazza con lettere di minaccia e per questo fatto incorse, anche, in parecchie punizioni. Ieri sera, domenica, verso le sette, il sottotenente arrivava alla stazione di Niort, proveniente da Saint Maxent (Somme). Entrato nel caffè-concerto dell'Eldorado, pregò un addetto al teatro di avvertire la cantante che, appena avesse finito la sua parte, andasse da lui, perchè doveva farle una comunicazione da parte dei suoi genitori. L'artista, non dubitando di nulla, si recò nel palco indicatole, e il suo stupore fu grande nel riconoscere l'ufficiale.

Egli le tese un foglio di carta, su cui aveva scritto alcune righe, invitandola a leggere. La ragazza prese la lettera e si dispose a cominciare la lettura. Piano piano l'ufficiale passò dietro alla ragazza. Un giovane, che stava in un palco vicino, assistette impotente al rapido e drammatico spettacolo. Mentre l'artista, chinata sul foglio, si sforzava di capirne il contenuto, il sottotenente traeva di tasca un revolver e, appoggiando la canna alla tempia destra della ragazza, fece fuoco.

Alla detonazione rispose un grido della ragazza, che cadde inanimata sull'impiantito. Da tutte le parti gli spettatori si precipitarono verso il palco; ma l'ufficiale frattanto era balzato nel corridoio e, spianando la rivoltella contro la folla, gridò: Guai a chi si avvicina. Lo ammazzo!

Il brigadiere di polizia, di servizio al teatro, voleva avvicinarsi; ma l'ufficiale replicò la sua minaccia, spianando l'arma. Furono chiamate le autorità. Intervennero il procuratore della Repubblica, il capitano dei gendarmi e si fece allora un vero assedio. Il sottotenente era riuscito a salire al secondo piano dello stabilimento, e quivi, penetrato in un angolo, minacciava quanti si avvicinavano.

Inutilmente il capitano dei gendarmi gli intimò di arrendersi. Il forsennato rispose: — Non sono disposto che ad ascoltare un prete. Si vadi a cercarlo!

Allora il sostituto procuratore mandò a chiamare il vicario della chiesa di Notre Dame, il quale potè finalmente avvicinarsi all'ufficiale. Occorse al prete più di un'ora per persuadere l'ufficiale a deporre l'arma ed arrendersi. Il sottotenente fu accompagnato alla polizia, dove rifiutò di dare spiegazioni.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Deliberazioni approvate.

Conseguirono l'approvazione luogotenenziale le seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio:

L'acquedotto del territorio.

E' approvato il credito suppletorio di cor. 40.000, necessario per le spese della condotta d'acqua nel suburbio e territorio, da coprirsi con l'importo di cor. 50.000 già preventivate per l'allargamento della strada di Miramar, lavoro questo non ancora iniziato e che per quest'anno rimarrà sospeso.

Per il comando dei vigili.

Dichiarato deserto l'attuale concorso al posto di comandante dei civici vigili, è incaricato l'Esecutivo di aprire tosto un altro concorso alle stesse condizioni e qualifiche di quello indetto in base al deliberato delegatizio 10 aprile p. p.

Nomine di docenti.

Sono nominati, con effetto dal principio dell'anno scolastico 1905-06: Alfonso Sandri a docente effettivo nel triennio di prova per la cattedra di geometria descrittiva e matematica, ed il prof. Giovanni Cumin a docente definitivo per la cattedra di lingua e letteratura italiana e tedesca, presso la civica scuola tecnica superiore.

Al cimitero.

E' approvata la spesa di cor. 10.000 per la costruzione di cripte e di canali di drenaggio al Cimitero cattolico di S. Anna.

Nel corpo delle guardie municipali

Gli aspiranti Pietro Jurza, Antonio Sinigoi e Augusto Tiberio assunti al 1. gennaio 1905, sono definitivamente ammessi nel corpo delle guardie municipali, con effetto dal 1. luglio anno corr.

★

La Delegazione municipale prese fra altre anche le seguenti deliberazioni:

Nelle scuole reali.

Vennero approvate le proposte della Direzione della civica scuola Reale superiore relative alla soppressione di una parallela della I classe, all'apertura in sua vece di una seconda nella succursale ed alla divisione della V in tre sezioni anzichè in due.

La Dirigenza della succursale della civica scuola Reale superiore venne conferita in via interinale e per la durata dell'assenza del prof. Zian, al prof. Giovanni Moro.

Mostre d'arte industriale.

Fu presa notizia della comunicazione dell'Associazione triestina per l'arti ed industrie, relativa a prossime mostre periodiche d'arte industriale.

Per la pubblica nettezza.

Si adottò di mettere provvisoriamente a disposizione del servizio di pubblica nettezza la realità comunale N. Tav. 433 di città all'angolo delle vie della Fabbrica e della Tesa.

Per l'Ospedale civico.

Si autorizzò l'Esecutivo all'acquisto di biancheria per il civico Ospedale per l'importo di cor. 10.397.41 a conto dotazione pro 1903. Si adottò l'acquisto di 204 coperte di lana per il civico Ospedale al prezzo di cor. 15 per pezzo.

Per i danneggiati dal terremoto di Calabria.

Nella giornata di ieri ci pervennero le seguenti oblazioni:

Bar. Paolina Sartorio	cor.	100.—
Vittorio Grego & C.o	»	25.—
R. S. H.	»	20.—
Anonimo	»	1.—
Antonio Verson	»	1.—
Giovanni Pogliacco	»	1.—
Enrico Capanna	»	1.—
Eugenio Forbeson	»	1.—
Ermenegildo Stringari	»	1.—
Giovanni Faidiga	»	1.—
Da Verteneglio.		
Antonio Sason	cor.	2.—
Aquilino Sason	»	2.—
Vigilio Cappelletti, maestro	»	1.—
Franc. Predonzani, maestro	»	1.—
Libera Cossio, maestra	»	1.—
Matteo Srebernich	»	1.—
Pivirotto Eugenio	»	—.20
Antonia Cappellari	»	—.60
Maria Cappellari	»	—.50
Antonio Sauro	»	—.50
Antonia Sason	»	2.—
Matteo Gardevich	»	2.—
Matteo Sason junior	»	2.—
Matteo Sason senior	»	2.—
Giuseppe Sason	»	2.—
Adele Druscovich	»	1.—
Giovanni Rizzi	»	1.—
Curto Luigi	»	—.50
Mario Druscovich	»	1.—
Giovanni Druscovich	»	2.—
Ortensia Sacher, maestra	»	1.—
Luigi Crevatin	»	—.30
Matteo Novacco	»	1.—
Antonio Fernetich	»	—.40
Giovanni Marincich	»	—.40
Antonio Sorgo	»	—.10
Matteo Balos	»	—.10
Giuseppe Ive	»	—.30
Giovanni Novacco	»	—.40
Giovanni Pauluzzi	»	—.50
Matteo Covrich	»	—.50
Bonetti Giovanni	»	—.40
Cappellari Matteo	»	—.20
Alfredo Sason	»	—.50
Matteo Pauluzzi	»	—.40
Zenone Pauluzzi	»	1.—
N. N.	»	—.20
Solaro Matteo	»	—.20
Giuseppe Pauluzzi	»	1.—
Bortolo Danelon	»	—.20
Piol Giosuè	»	—.20
Giovanni Pauluzzi	»	—.50
Tomasich Antonio	»	—.10
Crevatin Giovanni	»	—.20
Antonio Candusio	cor.	—.10
Antonio Montegan	»	—.40
Giorgio Druscovich	»	1.—
Cappellari Carlo	»	—.40
Druscovich Giorgio	»	1.—
Matteo Cattunar	»	1.—
Giovanni Covrich	»	1.—
Raccolte all'albergo all'Istria fra filarmonici	»	2.—
Maria Muscovich	»	—.40
Pietro Ive	»	—.30
Par. Ive.	»	—.30.

Assieme cor. 43.30.

Assieme corone 195.30. Offerte precedenti corone 69.508.45 e lire 244.11. Assieme corone 69.703.75 e lire 244.11.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Babina Pitschen-Corradini dai signori Randegger eTschernatsch cor. 20.

La medaglia di Trieste a Giosuè Carducci. Alla onoranza resa in nome di Trieste a Giosuè Carducci con la medaglia d'oro commemorativa del semisecolare suo apostolato civile, il conte Pasolini nella cui villa di Lizzano seguì nel giugno scorso la presentazione della medaglia, al Poeta, dedicò un nobile ricordo.

In pochi esemplari il conte Pasolini ha riunito in elegante mappa la imagine della villa che è ospitale dimora estiva del Poeta e dove, come dicemmo, addì 17 giugno 1905 fu a lui consegnata la medaglia di Trieste; la riproduzione dei due lati della medaglia e una riuscitissima fotografia del Carducci.

Nella stessa occasione il Comune di Pietrasanta, in una frazione del quale nacque il Poeta, ha pubblicato una cartolina con la imagine della medaglia commemorativa.

Il ciclo di Guido Mazzoni. Le conferenze che, auspice la Minerva, Guido Mazzoni terrà a incominciare da domenica, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, possono già fin d'ora dirsi coronate da successo: tale e tanto è l'interessamento del pubblico.

I posti a sedere per le sei conferenze saranno riservati a disposizione di coloro che li prenotarono, sino alla sera di oggi mercoledì; poi data la insistente richiesta di posti, da giovedì in poi i posti che non fossero stati ritirati verranno senz'altro venduti.

Sin d'ora si possono del pari avere gli abbonamenti al solo ingresso. Per lodevole deliberazione della Minerva sono ammessi alle conferenze anche non soci della Minerva e della Filarmonica. Le prenotazioni e la vendita dei viglietti seguono alla sede della Minerva (piazza della Borsa).

I corsi serali all'Accademia di commercio vanno caldamente raccomandati a quanti vogliano completare la loro cultura e procurarsi così nuove armi nella lotta per la esistenza. Abbiamo pubblicato testè il programma di questi speciali corsi serali per l'insegnamento delle manipolazioni doganali, trasporti, assicurazioni, teoria delle banche, contabilità e corrispondenza bancaria, nonchè la corrispondenza commerciale nelle lingue: tedesca, francese e inglese. A questi corsi possono essere ammessi allievi che si trovano già nella pratica presso un istituto bancario o d'assicurazione, oppure quelli che possono dimostrare sufficente coltura preparatoria per l'ammissione ai detti corsi. L'iscrizione può seguire per uno o più corsi ed anche per singole materie.

Da molto tempo veniva richiesta dai fattori competenti la istituzione di questi corsi serali, la cui mancanza ha fatto sorgere iniziative private. Questo primo esperimento che lo Stato fa in una scuola pubblica, dev'essere coronato da successo se non altro per dimostrare che le domande di prima erano fondate. Qualora il numero degli allievi fosse insufficente, il Governo ne trarrebbe facile pretesto per non ritentare più la prova e per non curarsi più dell'oggetto. All'incontro devesi dimostrare che non solo si sa chiedere provvedimenti doverosi da parte del Governo, ma si sa anche approfittare di questi provvedimenti e renderne indispensabili lo sviluppo e i miglioramenti successivi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'architetto sig. Giovanni Scalmanini dal bar. Giov. A. Economo cor. 50, a favore dell'Ospedale infantile.

Per onorare la memoria della signora Babina Pitschen-Corradini dal sig. Giacomo Pitschen, consorte dell'estinta, cor. 100 a favore dell'Associazione delle signore evangeliche e cor. 100 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria della signora Zelmira Depangher-Novajolli dalla sig.ra Clotilde Depangher-Rusconi, cognata dell'estinta, cor. 30 a favore dei convalescenti poveri che escono dall'Ospitale di Capodistria.

Dalla signora Luisa Valenzini cor. 30, compenso rifiutato dal dott. X. X. per prestazioni mediche, a favore della Società degli Amici dell'infanzia.

Dal sig. Enrico Cattelani per onorare la memoria della nipote Edvige, cor. 5 a favore della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio.

Dal signor C. Calafatti comandante del piroscafo «Miramar» cor. 4 e lire 0.40 a favore dell'erigenda Casa per marinai.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 24 al 30 corr. il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 33;

espulsi morti ed aborti: 10;

nati vivi: 107, cioè 56 maschi e 51 femmine, dei quali 23 illegittimi;

morti: 119, cioè 76 maschi e 43 femmine, dei quali 35 inferiori ad un anno.

Dei 119 decessi di questa settimana, 21 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 1 da tifo; 3 da morbillo; 2 da scarlattina; 2 da carcinomi; 4 da malattie organiche del cuore; 6 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 3 da pneumonite; 23 da gastroenterite infantile; 3 da nefrite; 10 da debolezza congenita; 6 da marasmo senile; 25 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 4 da suicidio.

I ladri riprendono il „lavoro."

Dopo alcune settimane di ben meritato riposo, la famosissima ditta «Rubatutto e Compagni» si fa viva nuovamente e riprende la sua attività con un colpetto ardito e molto bene riuscito. I trapanatori riposano ancora (e nessuno se ne lagna, neanche la Polizia) e per il momento vengono sostituiti dai loro colleghi del grimaldello.

L'altra sera verso le sei, la domestica Maria Rauter, occupata presso la famiglia del signor Sagher, abitante al primo piano della casa N. 22 di via Ugo Foscolo, uscita sul pianerottolo, notò che la porta del quartiere di faccia, ch'è occupato dalla famiglia del signor Gaetano Vilager, era aperta e questa circostanza la impressionò perchè era certa che nessuno dei vicini fosse in casa. Volendo sincerarsene, la giovane si mise sulla soglia della porta e si diede a chiamare ad alta voce la signora Vilager: ma non ottenne risposta. Ciò la convinse che l'abitazione fosse stata visitata dai ladri, sicchè si recò a chiamare due guardie dell'ispettorato di via Media. I funzionari entrarono nel quartiere e vi trovarono tutte le porte aperte e nelle stanze un disordine straordinario.

Mentre i funzionari s'aggiravano nel quartiere per vedere se caso mai i ladri fossero ancora dentro, rincasò la famiglia Vilager e contemporaneamente ad essa comparvero il commissario superiore di Polizia Pertot che era stato avvertito telefonicamente da una delle guardie, e l'ispettore Colombo. Si constatò allora che i ladri avevano aperta la porta d'ingresso, ch'era chiusa con chiave inglese, sollevando con un ferro il catenaccio inferiore; poi avevano aperto con un grimaldello la porta della camera da pranzo e, da una scatola chiusa a chiave, che avevano forzato con uno scalpello, avevano rubato un rasoio del valore di tre corone. Poi erano passati nella stanza da letto del signor Vilager e si erano impossessati di una «redingote» del valore di 60 corone che si trovava su un attaccapanni. Inoltre da un armadio, i cui sei cassetti erano tutti aperti, avevano rubato due file di granatine del valore di 8 corone e un rasoio del valore di tre corone. Nei cassetti non avevano trovato altro di loro gradimento sicchè avevano aperto il lavamano e si erano impossessati di una scatola di legno, chiusa, contenente 190 corone in denaro, due paia di orecchini di corallo brillantato del valore complessivo di 70 corone, un orologio d'argento del valore di tre corone, un braccialetto d'oro e parecchi altri oggetti del valore complessivo di 46 corone. Non contenti ancora, erano entrati nella stanza attigua ed avevano rubato un orologio d'argento «remontoir» cassa doppia e una catena d'oro del complessivo valore di 70 corone, un terzo rasoio pure del valore di tre corone nonchè parecchie lime e alcuni altri ordigni del valore complessivo di 13 corone.

I ladri avevano posto tutto a soqquadro ed avevano disseminato sul pavimento delle stanze quanto non avevano trovato degno di uscire dalla casa con essi.

L'abitazione del signor Vilager non era assicurata contro il furto per iscasso, cosicchè egli soffre il danno di 469 corone. Dei ladri nessuna traccia!

Ancora della guardia di p. s. che tirò le revolverate. - L'altra campana. Venne ieri ai nostri uffici la signora Giulia Denipoti, moglie di quella guardia di p. s. che sabato scorso tirò cinque colpi di rivoltella in casa del prof. Budinich e ci pregò di rilevare quanto segue: Anzitutto la Denipoti dichiara che nei primi tempi in cui ella alloggiava col marito e con i figli nella casa del prof. Budinich, al N. 1030 di Guardiella tutti gli altri inquilini erano con lei in buoni rapporti e invece non andavano d'accordo col padrone della casa perchè l'acqua ch'egli aveva detto essere bevibile fu trovata malsana e dal Magistrato civico venne dichiarata imbevibile. Perciò tutti avevano minacciato di sloggiare. E sloggiarono anche di fatto le famiglie Zelenschi e Harthoff. Oltre alla Denipoti abitavano la casa le famiglie Novach, Croci, Calligaris e Cech e secondo quanto la Denipoti racconta sembra che, causa la vivacità dei suoi cinque ragazzi, sorgesse nel vicinato una specie di coalizione contro di lei. Fatto sta che i dissidi erano continui e che i cinque figliuoli (che certamente, come la maggior parte dei fanciulli avevano del sangue o meglio dell'argento vivo nelle vene) ne uscivano spesso con delle ammaccature o lesioni di vario genere.

Da ciò una quantità di incidenti, un litigare e un abbaruffarsi continuo, talvolta per motivi plausibili, ma talora anche per futili pretesti, per dispettucci, per puntigli. E seguivano le liti fra i ragazzi dell'una con quelli dell'altra inquilina. In seguito a domanda degli altri inquilini, il proprietario dello stabile non volle rinnovare il contratto oltre al 24 agosto p. p. Poi i Denipoti ottennero una proroga di un mese. Potevano restare nel quartiere fino al 25 settembre. Ed ecco la coalizione delle vicine acutizzarsi. Tutto serviva - dice la Denipoti. Una palla di gomma caduta nel cortile di una vicina mentre un ragazzo sta giocando, dà argomento a un putiferio. La Denipoti, vedendosi attaccata da tante donne, manda a chiamare il marito. Ma quando questi arriva trova già il campo di battaglia disseminato di combattenti inferocite. Scope e ferri vengono poste in opera. E la scena ha anche una coda in Tribunale. La Denipoti, querelata per offese all'onore, ne esce assolta, mentre la Croci e la Calligaris vengono condannate per le lesioni inferte. Ed ora sulla sentenza pende il ricorso.

Venendo infine al fatto svoltosi il 30 di settembre, la Denipoti narra che suo marito aveva già stabilito con contratto un quartiere al N. 5 di via S. Sergio, dove infatti da ieri ella ed i figli sono alloggiati. Era già stato combinato per il trasporto dei mobili, ma causa la pioggia l'incaricato aveva detto di ripassare nel pomeriggio. Invece venne il cursore del Giudizio distrettuale con l'ordine dello sloggio immediato. Tutte le lotte della Denipoti per ottenere una proroga per qualche ora a nulla valsero. Quando venne a casa il marito, che aveva comperato un paio di stivaletti per uno dei suoi bimbi e perciò si era ritardato, la Denipoti gli raccontò l'accaduto. Egli voleva andarsene da solo, ma ella disse: Te vol lassarme a mi sola, con tutti sti intrighi? No, vegno via anca mi.

E seguì il marito in casa del prof. Budinich. Il Denipoti pregò ancora di ottenere una dilazione di un giorno, ma il padrone di casa rispose: No voio seccade, la vadi fora. Il Denipoti invocò pietà per i figli, per la moglie incinta, ma il prof. Budinich, a quanto ella racconta, si sarebbe mostrato inflessibile. Fu allora che il Denipoti estratta l'arma sparò. Dopo il fatto il Denipoti cadde con gli occhi stralunati, e ci volle molto perchè ritornasse in sè, non servendo neanche le cure dei pietosi inquilini chiamati in soccorso dalla moglie, nè quella della moglie stessa a farlo conscio di sè.

Con la famiglia Cech - conclude la Denipoti - fui sempre in buoni rapporti, tanto che andandosene da quella casa il giorno stesso in cui a me fu intimato lo sloggio, mi raccomandò di recarmi a visitarla.

★

Il signor Antonio Budinich sen. ci scrive poi per rilevare la infondatezza della domanda rivoltagli dal Denipoti, di rimanere cioè nel quartiere fino alla mattina seguente. «La irragionevolezza della sua richiesta - scrive il prof. Budinich - stava appunto in ciò che egli sapeva bene che il suo quartiere era stato già dal 24 settembre affittato ad altro inquilino, che soltanto coll'assentimento di questo io aveva accondisceso alla permanenza del Denipoti nel suo quartiere fino al 29 settembre e che quindi io non aveva alcun diritto di concedergli un'ulteriore dimora nello stesso. Mi sarebbe grato di veder rilevato nel suo giornale queste circostanze, come pure la circostanza che la mia questione col mio aggressore non era una questione di danaro».

All'Ospedale è morto iersera quell'Angelo Sambo, d'anni 75, privato, abitante in via Antonio Caccia N. 3, il quale mentre passava la mattina del 21 u. s. per la Piazza Barriera era stato travolto da un carro ed aveva riportato lesioni e commozione cerebrale.

E' morta. A suo tempo ci occupammo diffusamente della bimba Jolanda Pagani, che era stata abbandonata dalla madre in mano di estranei. E' noto che in seguito a quanto raccontammo il 20 settembre p. p. quando la bimba era stata lasciata al muratore Cosimo Nuzzi, il quale aveva dato ricovero all'Eugenia Pagani presso un'affittaletti di via di Riborgo, la famiglia del sig. Giuseppe Rocco, abitante in via del Fontanone N. 24, aveva pietosamente raccolta la povera piccina. La madre della Jolanda si presentava poi alla polizia dove dichiarava non esser stata sua intenzione di abbandonare la bimba, ma che nelle condizioni economiche in cui versa non era al caso di provvedere a lei convenientemente. Siccome la famiglia Rocco si dichiarò disposta ad addottare la Jolanda, la Pagani aderì. Vennero esperite tutte le pratiche necessarie all'adottamento in via d'urgenza e di lì a qualche giorno la bimba derelitta aveva una famiglia propria amorevolissima e si chiamava: Jolanda Rocco.

Disgraziatamente, come lo avevamo già rilevato nella narrazione dell'abbandono, la Jolanda, passando qua e là fra persone estranee, si era ammalata. E purtroppo a salvarla non valsero le cure amorose della sua nuova famiglia, nè quelle costanti, del medico chiamato al suo letto. Que' morbidi cuscini, quelle coltri di raso non servirono ad altro che rendere più sereno l'ultimo anelito della poveretta che si spense domenica scorsa, a soli sei mesi di età.

La morte improvvisa di un ricco... mendicante. In un modesto quartierino prospettante sul cortile della casa N. 44 di via della Madonnina abita Domenica Tornicich, una povera donnetta che se la campa facendo l'affittaletti. Tra i subinquilini della Tornicich c'era un tale Giovanni Slauz, di 74 anni, da Bagnoli, distretto di Capodistria, il quale viveva della carità pubblica. Ieri mattina verso le 8, la Tornicich, preparato il caffè, chiamò lo Slauz che dormiva in un letto in cucina.

— Andemo, sior Giovanni, xe ora de alzarse e de andar a ciapar la giornada... Su, andemo, la fazzi un picolo sforzo...

Il vecchio non rispose e la donna, che aveva già posto per lui sul tavolo una tazza di caffè, sollevò il lenzuolo che faceva ufficio di cortina al letto dello Slauz e prese il vecchio per un braccio. Ma il corpo del mendicante era gelido, irrigidito. Alle grida della Tornicich accorsero alcuni vicini, uno dei quali telefonò alla Stazione centrale di soccorso. Un momento dopo comparve il dott. Steiner il quale non potè far altro che constatare il decesso dello Slauz. Fu avvertita la Polizia ed i rilievi di legge furono assunti dal cancellista Zafutta; dopodichè la salma fu trasportata col carro dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria a S. Giusto.

★ Si afferma che il vecchietto fosse proprietario al suo paese di una bellissima casa e di parecchie campagne e che qualche tempo fa avesse affidato in custodia ad una persona sconosciuta che abiterebbe a S. Giacomo, un libretto della Cassa di risparmoi contenente il deposito di una somma non indifferente.

Una bimba in pericolo d'annegare. La bambina di un anno, Mafalda Maestro, abitante in via delle Mura 14, mentre giocava vicino a un mastello di acqua insaponata vi cadde dentro e vi restò per qualche tempo! Quando finalmente venne estratta non dava segno di vita. Fu chiamato il dottore della Società «Igea» che, visto trattarsi di caso grave, assoggettò la bimba alla respirazione artificiale, ad iniezioni di caffeina e al massaggio al cuore. Queste pronte cure richiamarono la bambina alla vita.

Pallone sgonfiato. - Desistenza. Il 5 agosto u. s. gli scassinatori celebrarono la ventiduesima manomissione di casse forti col rubar cor. 849 e cent. 45 da quella della ditta Augusto e Giovanni Federico Cravos. La polizia non seppe far di meglio in tale occasione che arrestare il signor Giacomo Bartoli, d'anni 41, da Rovigno, abitante in via Chiozza N. 43, addetto al magazzino della ditta. Dopo alcuni giorni il Bartoli veniva rilasciato in libertà provvisoria, essendosi occupati in suo favore anche i principali i quali nutrono per esso la massima fiducia. A quanto ora rileviamo, soltanto ier l'altro il signor Bartoli ricevette d'ufficio il concluso con il quale il giudice istruttore addì 26 agosto (!) desistette da ogni persecuzione in suo riguardo, in merito al fatto del quale era incolpato.

Ecco un altro pallone che si sgonfia.

Rilasciato in libertà. Raccontammo il 1. corr. la notizia di quel cocchiere Francesco Feigl, d'anni 30, da Trieste, il quale da una guardia di p. s. era stato trovato in possesso di una coperta di tela cerata. Il Feigl venuto ieri ai nostri uffici ci prega di rilevare che fu rilasciato in libertà. Racconta che rinvenne la coperta presso la pescheria, vicino ai bottini di «Koprophor» e la portava in giro per vedere se trovava il padrone della stessa fra i vetturali, essendo la cerata di quelle che questi adoperano. Il Feigl afferma poi di essere incensurato.

★ Iersera verso le 8 e mezzo, furono arrestati in Città vecchia il falegname Giacobbe Tomba, di 63 anni, da Trieste, abitante in via di Riborgo N. 35 e Francesco Riosa, di 45 anni, pure da Trieste, abitante in via della Scuola nuova N. 8. Mezz'ora prima, i due uomini erano entrati insieme ad un terzo rimasto sconosciuto nella salumeria di Tranquillo Giustina, in via Malcanton N. 11 ed avevano tentato di rubare un pezzo di lardo del peso di 4 chilogrammi e del valore di 7 corone e 20 centesimi. Dopo essere stati interrogati all'ispettorato di via dei Rettori, i due compari furono condotti agli arresti inquisizionali.

Tentati furti. Nella liquoreria al pianoterra della casa N. 15 di via S. Lazzaro entrò ieri mattina verso le 7 e mezzo un uomo sui trent'anni, vestito alla foggia dei nostri braccianti, il quale, dopo aver preso una bibita, si avvicinò cautamente ad un armadio nel quale il conduttore dell'esercizio, signor Giovanni Albanetti, custodisce la sua roba e, ritenendo di non essere osservato, s'impossessò di un cappotto del valore di 20 corone, di sei corone in denaro, di un anello d'oro del valore di 36 corone e di uno spillo d'oro del valore di 24 corone; poi uscì lestamente dal locale. Però il signor Albanetti, che aveva assistito a tutta l'operazione, lo rincorse e, raggiuntolo, gli tolse la roba e gli somministrò una buona dose di pugni; poi lo lasciò andare. In quel momento passava di là l'ispettore delle guardie Lichtenegger, il quale prese nota del fatto.

Pazzo incendiario. Giacomo Brunettini, abitante in via Rigutti N. 33, III p., già altre volte ricoverato nel nostro Ospedale, ieri notte ne fece una delle sue: Verso le 3 antimeridiane girava per la casa in maniche di camicia disturbando con le sue grida ed i suoi ragionamenti privi di senso gl'inquilini che, spaventati, accorrevano alle finestre e sulle scale senza sapere a qual partito appigliarsi per liberarsi di lui. Ed egli, non ancora contento dello spettacolo, saliva nella soffitta ed appiccava il fuoco ad alcuni stracci e suppellettili di casa. Alla fine a qualcuno venne il felice pensiero di telefonare all'Infermeria Treves e dopo poco interveniva il signor Elio con 3 infermieri che condusse il Brunettini in vettura all'Ospedale.

Travolto da una vettura. Il contadino Michele Covacich, ottuagenario, abitante a Postumia, venne ieri a Trieste, e mentre passava per la via del Torrente, fu travolto da una vettura. Accorsero vari passanti i quali lo sollevarono e lo portarono alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione constatò che aveva riportato una ferita all'arco sopraorbitale destro e alcune contusioni al ginocchio destro.

Morsicato da un cane. Ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso la ragazzina Sidonia Piloni, di 11 anni, abitante in via Commerciale N. 13, la quale era stata morsicata da un cane alla mano destra. Le si cauterizzò la ferita.

Morso da un cavallo. Il cocchiere Giuseppe Gustincich d'anni 32, abitante in Guardiella, iersera ricorse alla Guardia medica essendo stato morso da un cavallo al braccio sinistro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Renato Raflis, di 12 anni, abitante in via della Fontana N. 11, per una ferita al labbro inferiore;

Nicolò Papalepore, d'anni 18, girovago, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 2, per una ferita alla mano destra;

Marco Micuevich, di 27 anni, minatore, abitante in via del Molino a vento N. 44, per una ferita all'indice destro;

Anna Michelazzi, di 35 anni, domestica, abitante in via Fabio Severo 104, per una contusione alla coscia sinistra;

Luciano Lusnich, di 15 anni, girovago, abitante in via del Monte N. 15, per una ferita al labbro superiore;

Spartaco Modesto, di 23 anni, bracciante, abitante in via di Riborgo N. 7, per contusioni ed escoriazioni al fianco destro;

Giovanni Artico di 19 anni, litografo, abitante in Scorcola N. 284, per contusioni all'avambraccio sinistro.

Caduta. La bambina Lodovica Zornich, di 3 anni, abitante in via del Coroneo N. 9, ieri, cadendo, riportò una distorsione all'articolazione del cubito destro.

— Tranquillo Baschia, di 5 anni, abitante in via del Farneto N. 4, cadendo, riportò una ferita al capo.

— Il pittore Enrico Reggio, di 15 anni, abitante in via di Ghiaccera N. 8, il quale ieri, mentre lavorava era caduto si era prodotto una grave contusione al naso e al labbro superiore e la frattura di due denti incisivi.

— Ernesto Ghersinich, di 16 anni, pittore, abitante in via dei Piccardi N. 722, ieri verso le 6 pom., mentre lavorava in via del Belvedere N. 75, cadde da un cavalletto e riportò una contusione all'occipite.

Ricorsero alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Stelio.* Gabriele D'Annunzio: Settignano, presso Firenze. — *Dav. M.* La scuola serale presso la Società di protezione fra impiegati civili è già aperta. Si trova in via Stadion 7. — *Grande.* Si rivolga a un libraio. — *Capelli.* Gli specialisti dermatologi si occupano anche delle malattie del cuoio capelluto. — *Madre*

Raffaele Thümmel
TRIESTE
Corso N. 23

Ho il piacere di comunicare alla mia Spettabile Clientela che, di ritorno dal mio viaggio di acquisti per l'entrante stagione di autunno-inverno, ho completamente riassortito il mio negozio di tutti gli articoli per modiste, come: **Fiori, Piume, Rayes, Velluti, Nastri, Guarnizioni fantasia, Velette per viso** ecc. ecc.

Devotissimo
Raffaele Thümmel

INSTALLAZIONI PERFETTE DI ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA
a prezzi i più onesti,
vengono eseguiti dalla OFFICINA AUTORIZZATA
Via S. Nicolò N. 11 **ERNESTO ROCCO** Telefono N. 1323
PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA.

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato

Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro
è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.
Indispensabile a quelle famiglie che vogliono **restringere il proprio quartiere** al minimo possibile.
Si accordano eventualmente **pagamenti ratcali.**
Prospetti e Prezzi correnti gratis
ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10
Depositi e Rappresentanti: Vienna: Massimiliano Pallaversich, I, Graben 13 - Milano: Fratelli Perego, P.a Borromeo N. 1 - Venezia: Marco del Tedesco, S. Silvestro 1022

L'ACQUA DEPILATORIA di GANIBAL

dopo adoperata una sol volta allontana, in due minuti, del tutto e per sempre, compresa la radice, i più forti peli della faccia e del corpo (mani, braccia e gambe). Nessuna irritazione della pelle. Successo infallibile, duraturo e completamente innocuo, di facile uso, di buon odore. Molte lettere di ringraziamento. Prezzo di una bottiglia per peli forti del viso fior. 5, per peli del corpo fior. 5 (bottiglia grande per signori fior. 6). Spedizione postale, con discrezione, soltanto verso rivalsa o contro rimessa anticipata in francobolli, eseguisce:
B. M. GANIBAL, chimico, VIENNA, III., Linke Bahngasse 3 e LIPSIA, Schützenstrasse 1.

SPECIALITÀ ARTICOLI GRAFICI

C. PUPIS
ex direttrice dello Stabilimento Freisinger AVOGADRO & ALTARASS
Via S. Spiridione 4 vis-à-vis Succ. Fratelli Frennez.
Timbri, Tabelle, Macchine da scrivere, ecc. ecc.
ABBONAMENTO PER PULITURA DI MACCHINE DA SCRIVERE

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON
TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

BUON GUSTO ED ECONOMIA.
Lampadari, Apparati per luce incandescente, Tubi d'ogni specie
TULIPANI
ed altri articoli per l'illuminazione di qualunque locale
ERMANNO CATTELANI, Acquedotto 10

L'ideale di tutti i profumi
ed il profumo preferito del mondo elegante. Di aroma insuperabile, oltremodo refrigerante. Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie; bottiglia grande cor. 3, bottiglia media cor. 2, piccola cor. 1.
Unico fabbricante **Ferdinand Mülhens**, i. e r. fornitore di Corte, Colonia s/R
Filiale: Vienna, IV/1, Heumühlgasse 3.

A. PLESCOVICH
DEPOSITO
Pianoforti, Pianini
di primarie fabbriche
CORSO N. 26

Mantelli da signora
GRANDE ASSORTIMENTO
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15.

Per le famiglie!
Si ricorda che in **Via San Nicolò N. 18**
la premiata Ditta
CABRINI & MANGARINI
vende la sua specialità
Crema al Marsala
ai seguenti prezzi:
Bottiglie da un litro Cor. 3.00
« « 3/4 « « 2.50
« « 1/2 « « 1.80
« « 1/3 « « 1.30
Tutti i liquori a prezzi mitissimi.
VENDITA IN DAMIGIANE ED IN FUSTI.
Sconto fortissimo ai rivenditori.
GRANDE DEPOSITO A BARCOLA.

Trattoria „All'Alba"
Riva Grumula 3
Cucina riccamente assortita a tutte le ore
Scelti vini. Prezzi miti.

USATE SOLTANTO
Sapone
marca
„Mastello"
FIUME

I. LEVI & Co.
è il migliore per la biancheria.
Trovasi presso i
Negozi di Commestibili e Drogherie

Il Sapone Sarg *di glicerina* *solido e liquido*
rende la pelle **bianca e morbida.**
Trovasi dappertutto.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Essa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

BISCOTTINI GATTI
della London Biscuit Factory — **SONO I MIGLIORI**
TROVANSI DAPPERTUTTO

TRISTI AMORI (109)

«Giorgio se t'interessa di sapere chi siano i tuoi genitori, i veri, trovati domani sera alle dieci meno cinque all'angolo della via di Verneuil e della via di Lille, lato destro».

Un'esclamazione soffocata interruppe bruscamente il signor Pasteur. Tutti i presenti si volsero, e videro Genoveffa, che bianca come la cera, s'avvicinava con passo malfermo al gruppo formato dal commissario, dal suo segretario e da Giorgio.

— Scusate! - intervenne la povera donna - volete aver la compiacenza di ripetere la prima frase di questa lettera?

Il commissario obbedì.

Ritta, ella ascoltava, e mentre il signor Pasteur proseguiva la sua lettura, si vedevano le sue mani fremere, il suo seno ansare, i suoi occhi lanciar fiamme. E quando il commissario ebbe finito, fu un grido di gioia che le uscì dalle labbra. Ella protese le braccia, ridendo e piangendo.

— Mio figlio! - balbettò la marchesa. - Oh! Giorgio, tu sei mio figlio!

Fu la volta dell'ingegnere di tremare, d'impallidire. I suoi sguardi andavano da Genoveffa al commissario, come se avesse voluto implorare da quest'uomo un soccorso qualsiasi.

— Che dite, signora? - disse il signor Pasteur sconcertato. - Vostro figlio, qual figlio?

— Il fanciullo che un miserabile anni addietro mi rapì, il fanciullo che piango sempre. Ma è vero, voi non potete sapere..... E' trascorso tanto tempo!....

— Sono sorpreso, signora, che voi fondiate una certezza unicamente su una tale lettera.

— Una certezza, sì, una certezza assoluta. Ah! il mio cuore non m'inganna, ve lo giuro, ed il mio cuore mi grida» «Rallegrati, povera madre, ringrazia il cielo, perchè hai ritrovato tuo figlio, eccolo».

E attirava il giovane sul suo seno, gli baciava i capelli biondi, la candida fronte, s'abbandonava agli slanci d'una felicità sconfinata, dimenticava tutto fuorchè il minuto presente, minuto benedetto, istante d'estasi ineffabile.

Troppo presto, ahimè! ritornò alla dolorosa realtà. In quella stanza, stava un commissario, che non si appagava di sentimentalismo.

— I fatti dei quali parlate si chiariranno più innanzi, signora - riprese spietatamente il ministro della giustizia. Si cercherà di accertarsi se il signore qui presente sia il fanciullo che vi fu rapito, si farà in modo di venire in chiaro. La sola cosa che deve, in questo momento preoccuparmi, è questa. Fu commesso un assassinio sulla persona di vostro marito, devo cercare, con tutti i mezzi di cui posso disporre, il colpevole. Permettetemi che interroghi ancora questo giovane. In questa lettera, la persona che voi chiamate Emilio Aubert vi fissava un appuntamento per questa sera?

— Sì, alle dieci meno cinque Emilio s'avvicinò a me, e mi disse: «Seguimi!». Lo seguii. Arrivammo alla porta di questa casa. Un domestico ci attendeva dal portiere, egli ci fece passare per una scala di servizio. Nell'anticamera che precede il gabinetto, il marito di Rosa mi disse di attenderlo. «Ti chiamerò quando sarà il momento» disse. Rammento le parole dette da lui, perchè ero preoccupato di ciò che stava per accadere. Avendo vissuto sempre coll'idea che mia madre fosse una lavandaia, ero ansioso di sapere quali fossero i miei veri genitori.

— Il servo che v'introdusse udì le pa-

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto che verrà tenuto oggi 4 ottobre alle ore 9½ ant.

Pialle e viti di legno per falegnami, trapani diversi, metri di legno, catene di ferro, catene per cortine, cannule per vino, lucchetti, suste per porte, rosette per tubi di stufa, parastufe, stufe in ferro, alpacca in lastre, puntine da falegnami in pacchi e in barili da 50 chilogrammi, bronzini di ghisa, pentole all'italiana e stoviglie assortite.

DEBOLI DI MENTE,
EPILETTICI, ammalati che durano fatica a muoversi, trovano accoglienza e cura amorosa, casalina e medica. Scrivere sub „**O. P.**" fermo in posta principale a **Graz.**

Stabilimento Elettro-Galvanico
di NICHELATURA, RAMATURA, ARGENTATURA e DORATURA di ogni metallo
Via San Nicolò N. 7.

MOBILI ELEGANTI della massima solidità a prezzi di concorrenza presso **ANDREA VOUK** *TRIESTE* **Via Madonnina 15**
Pagamenti per cassa e ratcali.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

ARTICOLI FOTOGRAFICI in ricco assortimento Drogheria **G. POROPAT** Stadion 26 Telefono 519.

Una
fonte di forza per tutti
coloro che si sentono deboli, fiacchi, nervosi e privi di energia è il
SANATOGEN
Splendidi certificati di oltre 2000 medici di tutti i paesi civili.
Trovasi nelle farmacie e nelle drogherie.
Opuscoli gratuitamente e franco invia Bauer & C.ie Berlino SW 48.
Rappresentante generale p. l'Austria-Ungh.
G. Brady, Vienna I, Fleischmarkt 1

Per una + Corona
in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi
ARTICOLI DI GOMMA
veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da **cor. 5** in più.
Novità in cosmetici e spacialità per signore.
Casa di spedizioni Emil Spitzer
Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.
Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisco come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

ATTENZIONE! a chi abbisognano **Lampade a gas ed a Luce elettrica, apparati per la luce incandescente, Tulipani secession, Vasche da bagno, Scaldabagni e Focolai economici a gas**
si rivolga unicamente nel
Nuovo Deposito di GIOVANNI KOZMANN
Via del Toro N. 6 — Telef. 1327
con annessa Officina meccanica per installazioni di acqua e gas
I lavori vengono eseguiti con massima esattezza e sollecitudine — Prezzi miti

DEPOSITO
MOBILI
della Fabbrica del Consorzio Falegnami in Gorizia-Salcano
Via dei Rettori (Rosario) - Trieste
Solidità — Eleganza — Novità assoluta — Prezzi di concorrenza
Facilitazioni di pagamento -- Si assumono lavori edili.
Prezzi correnti illustrati gratis e franco.

Battista Billrot e Mosetig per impacchi, Impacchi Prisnitz per ammalati, Borse da ghiaccio, Termofori per riscaldamento, Farmacie tascabili, Irrigatori per viaggio. Riscaldatori per il ventre.

Trieste: Corso 4
M. GÁL
GORIZIA
Corso Verdi 45

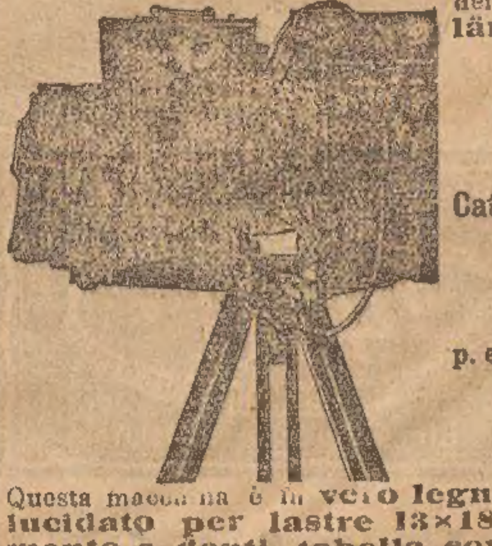
Irrigatori da Cor. 2.50 in poi. Inalatori, Clisteri di ogni genere, Schizzetti per polvere, Lavacri per stomaco, Urinali, Vasi da notte, Clisopompe, Tiralatte, Capezzoli, Lavacri brevetto „Ladys Friend".

VINI DALMATI
eccellenti, garantiti genuini, nella
PRIMA CANTINA DI VINI DALMATI
riconosciuta dalle Autorità
Trieste - Via Sanità 22 - Telef. 1207.
SPECIALITÀ OLIO E TRAPPA.

PROVENIENZA DIRETTA
WALK-OVER
STIVALI AMERICANI
RECENTISSIMI ARRIVI
STIVALI NOVITÀ FRANCESI
per signore, signori e fanciulli
FRATELLI FASSEL
già D. H. Pollak & C.o
Trieste - Corso 7.

ULTIMA INVENZIONE!
Letto pieghevole patentato „HIRSCH"
Premiato con la medaglia d'oro con la corona.
Indispensabile per villeggianti, pazienti, alpinisti, cacciatori e militari.
Pratico, trasportabile, leggiero e di piccolo volume. - Introdotto in tutti gli Stati col massimo successo
Prezzo Corone 23.
Deposisario rappresentante:
ANTONIO MACHNICH

Trieste, via S. Giovanni N. 10.
Grande novità! — Premiato con la medaglia d'oro con la corona!!

MACCHINE FOTOGRAFICHE

dei tipi più moderni di **Goerz, Hüttig, Voigtländer** ecc., in tutti i prezzi, come pure tutti gli accessori forniamo a prezzi modici
verso piccole rate mensili.
Catalogo N. 692 C, riccamente illustrato, gratis e franco.
Caldamente raccomandiamo i nostri
MODELLI SPECIALI
p. e. la qui impressa **Macchina da viaggio N. 82,** che spediamo verso invio di una rata mensile di
6 Corone.
Questa macchina è in **vero legno di noce italiano** con **rinforzi in ottone lucidato per lastre 13×18.** Ha **doppio fondo** con **doppio movimento a denti, tabella con obbiettivo movibile in tutti e quattro i sensi, mantice di tela con angoli di pelle, conico, mobile.** L'obbiettivo è il nostro **rinomato e chiarissimo Universal-Aplanat F: 8, con diaframma a iride.** L'otturatore «Express I» è qualche cosa di ultramoderno, in metallo, sempre teso, per posa ed istantanea, regolabile da 1/25 fino ad 1/100 di secondo. Appartengono inoltre alla macchina: **3 cassette doppie in legno opaco, un cavalletto in due parti, un tavolo extra per obbiettivi, due cassette per lastre 9×12,** come pure **un panno per coprire.**
Inoltre forniamo, per poter confezionare in breve le fotografie: in fornimento completo contenente: **1 lampada per camera oscura, 3 bacinelle per sviluppare, 1 provino, i preparati chimici necessari, 1 vetro per tagliare, 1 telaio per asciugare, una cornice da copiare, una dozzina di lastre, 1 pacchetto di carta copiativa, 25 cartoncini per dilettanti.**
Prezzo della macchina completa, compreso gli accessori, Corone 121.60.
Senza gli accessori il prezzo diminuisce di Corone 15.—. Acconti, rate maggiori o trimestrali a piacere. **Si garantisce il perfetto funzionamento.**
A richiesta saggi di prova.
BIAL & FREUND, VIENNA XIII/1.
Magnifico catalogo N. 692 C, riccamente illustrato, con 128 pagine, gratis e franco.

tole del vostro compagno?

— Egli le avrà udite di certo, perchè Emilio parlava ad alta voce. Rimasi dunque seduto sopra un baule, e riflettevo, quando un rumore d'una disputa mi giunse all'orecchio. Emilio ed il suo interlocutore parlavano ad alta voce; tuttavia, non giungevano a me che frasi smozzate. Compresi però che Emilio accusava il signor de Survilliers e che questi si difendeva.... Non osavo intervenire prima d'esser chiamato, perchè non conoscevo quel signore. Infine, io ero assai inquieto, poichè si battevano, ed urlavano. Poi, tutto tacque, fu un silenzio profondo. Aspettai ancora un minuto; ma questo silenzio mi spaventava tanto che, superando la mia esitanza, entrai. La finestra spalancata, come lo è ancora, attestava che Emilio era scappato di là; in quanto al marchese, egli giaceva a terra, con la testa spaccata. Senza pensare ad altro che a soccorerlo, lo afferrai, tentai di stenderlo sul sofà. Fu in quel momento che i servi mi sorpresero, mi trattarono come un malfattore, accusandomi d'aver assassinato il loro padrone. Ecco, signore, la verità, tutta la verità, ne faccio solenne giuramento.

— Mio figlio non mente, signori. Oh! no, non mente! - esclamò Genovella. - Basta guardarlo per convincersi della sua innocenza.

— Non ne dubito, signora - disse il commissario. - Soltanto, date le circostanze nelle quali fu perpetrato l'assassinio, devo pregare il signore di restare a mia disposizione.

— Se non si tratta d'altro, ben volentieri - rispose il giovane. - Abito al boulevard Ornano.....

— Scusate! - disse il commissario con un triste sorriso - vedo che non mi comprendete. Sono costretto a pregarvi di seguirmi. E' necessario, sino a che questo affare sia chiarito, sino a che l'uomo che, secondo voi, è il vero colpevole, sia arrestato e abbia dato sufficienti schiarimenti alla giustizia.

— Come! - balbettò la marchesa - voi arrestate mio figlio? voi lo accusate?

— Non lo accuso, signora, mi assicuro semplicemente della sua persona, e voglio sperare che la sua detenzione sarà di breve durata. Finchè il colpevole non sarà rinchiuso, è il signore che sarà responsabile dell'assissinio.

— E' un'iniquità! - gemette la madre. - Ve ne scongiuro, non lo arrestate. Del resto, mio marito vive ancora..... Egli potrà parlare forse e nominare il suo assassino.

— Se la cosa è possibile, signora, ve l'auguro; si confronterà il signore col marchese.... Allora se sarà come sperate, si metterà in libertà colui che chiamate vostro figlio. Intanto, signore, seguitemi; lascio qui uno dei miei uomini che sorveglierà acciochè nulla in questa stanza sia toccato sino all'arrivo del procuratore della Repubblica e del giudice incaricato dell'istruttoria di questo affare.

— Signore - tentò di protestare l'ingegnere - vi giuro, sono innocente....

— Non è a me che bisognerà provarlo..... Rassegnatevi! Per evitarvi l'umiliazione d'un arresto, voi ci seguirete come se io richiedessi la vostra testimonianza al commissariato.

Genovella, con lo sguardo inebetito guardò il commissario, il segretario e il figlio che perdeva per la seconda volta. Col cuore stretto da spavento ella pensava che la giustizia non era infallibile, che spesso erano stati commessi degli errori, che vi erano degli innocenti all'ergastolo.... che altri ancora più infelici avevano perduto la testa sul patibolo....

L. Segant. *Continua.*

amorosa. Se il suo bambino ha veramente un grande talento musicale, non stenterà a trovare un maestro che lo istruisca gratuitamente. — *Assiduo lettore.* Si levano le macchie d'inchiostro dalla carta bagnando prima con un pennello intinto in una soluzione di cloruro di calce, e poi in acqua pura. — *Luisa.* Pulisca gli stivali grigi sporchi di fango con uno straccio umido, e poi con le solite vernici. — *Signora piemontese.* Un buon rimedio contro le cimici è l'estratto di aceto col quale si pennellano i letti; si dice anche che giovi il cloruro di calce.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.2, ore 2 pom. 17.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 752.8. Oggi: alta marea 2.58 ant. e 11.46 ant. - Bassa marea 6.36 ant. e 8.50 pom.

Ogni giorno una.

— Sarei lietissimo di venire alle tue nozze, ma in verità mi è impossibile.

— Non farà niente, ma sarà per la prossima volta.

TEATRI.

Fenice. Iersera fu replicata, dinanzi a pubblico numeroso, «La zolfara» di Giusti-Sinopoli, che vide rinnovarsi il grande successo della prima sera per Giovanni Grasso. Per indisposizione di Mimì Aguglia la parte di «Mara» fu sostenuta dall'attrice sig.a Balestrieri, la quale se ne disimpegnò lodevolmente. Con lei, col Majorana e con gli altri attori principali il Grasso fu evocato più volte al proscenio ad ogni atto.

Questa sera una piccola novità in un atto: «Rusidda», scene siciliane di V. Fejanni; seguita da «Maruzza» dramma in due atti di C. Broggi, e da uno scherzo-comico.

Domani «Nica», scene siciliane in tre atti di Nino Martoglio, l'illustre e valentissimo poeta dialettale siciliano. Lunedì: «La figlia di Jorio», di Gabriele D'Annunzio, nella traduzione siciliana di G. A. Borgese.

Politeama Rossetti. Dinanzi a numeroso pubblico, fra cui avevano preso posto i fanciulli della «Pia Casa dei poveri» e del «Riformatorio», si diede iersera il «Crispino e la Comare», applauditissimo come le sere precedenti. Battimani calorosi rimeritarono il bambino Leotti dopo l'esecuzione della canzonetta siciliana.

* Oggi alle 4 pom., rappresentazione di «Crispino e la Comare», dedicata ai fanciulli; di sera, riposo.

Filodrammatico. La troupe Lyris ebbe iersera confermato il successo riportato la prima sera, e fragorosi applausi si ebbe ognuna delle riescite riproduzioni marmoree.

Speciali applausi ebbero pure gli atleti, e la signora Mary Luce alla canzonetta della «Chitarra», che essa canta in modo... toccante e suggestivo.

La troupe Lyris si produrrà ancora oggi e domani.

Una buona idea tramontata. La Direzione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi ci comunica che il Quartetto triestino le ha cortesemente chiesto di essere svincolato dall'obbligo assuntosi di prestare l'opera sua durante la stagione di prosa. Tale determinazione è stata fra altro provocata dal desiderio del Quartetto di far cessare tutte le polemiche sollevate per il fatto della conclusione di detto contratto. La Direzione, tenuto calcolo delle ragioni addotte, dichiarò, quantunque a malincuore, di aderire al desiderio del Quartetto.

Spettacoli d'oggi.

FENICE. Compagnia drammatica siciliana di Giovanni Grasso. Ore 8. *Rusidda*, in 1 atto di V. Fejani. - *Maruzza*, in 2 atti di G. Brozzi. - *Uno scherzo comico*, farsa.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Compagnia lillipuziana. Ore 4. *Crispino e la Comare*, in 4 atti dei fratelli Ricci. - Rappresentazione dedicata ai fanciulli.

FILODRAMMATICO. Spettacolo di varietà. Ore 8.15. Canto, danze, varietà e cinematografo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un grande veliero lussignano venduto. Ieri l'armatore Giuseppe F. Leva, di Lussingrande, e l'armatore signor Astarica, di Napoli, stipularono contratto di vendita del bark in ferro «Sava», di 1004 tonnellate di registro netto, ch'era, fino ieri, iscritto al porto di Lussingrande.

Il bark «Sava» (ex inglese «Gryfe») è stato costruito a Greenock nel 1866, ed è ancora uno dei buonissimi velieri di robustissima costruzione, come se ne persuasero i periti che in questi giorni lo visitarono minuziosamente nel bacino galleggiante, presso la diga, dove era stato immesso. Il «Sava» è lungo metri 52.33, per 9.86 di larghezza e 6.50 d'altezza, ed ha 1157 tonnellate di registro lordo. Nei suoi primi viaggi era adibito al trasporto di merci e passeggeri dall'Inghilterra a Nuova York e ritorno. Più tardi faceva viaggi periodici dall'Inghilterra in Australia e viceversa.

* Il «Sava», come il «Deveron» (ora norvegese), e l'«Orpheus», attualmente a Trieste, era stato acquistato a Greenock nel 1895, dalla ditta fratelli Cosulich di qui, che lo adoperò in quattro lunghi viaggi, che furono celebrati per la rapidità della nave. Poi il «Sava» fu venduto al signor Giuseppe F. Leva.

Un grande veliero inglese in viaggio per Trieste. Il quattr'alberi inglese «Tasmania» di 2083 tonn. di reg. netto, degli armatori P. Dennison e C.o di Glasgow, in viaggio da Taltal (Cile) carico di circa 4000 tonnellate di nitrato per Gibilterra (ordini), passò lo Stretto il 28 p. p. Da quel semaforo gli fu segnalato di proseguire per Trieste, essendo quell'importante carico destinato alla ditta Ara e Vizzich di qui.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Melpomene» da Costantinopoli e Vallona con 10 pass.; i pir. a.-u. «Jason» da Cattaro e scali con 20, «Dubrovnik» da Metcovich e scali con 46, «Adria» da Malaga e Venezia, «Tonci» da Spalato, «Hermine» da Filadelfia e Venezia, «Clio» da Cardiff.

— Partirono i pir. del Lloyd «Imperatrix» per Bombay, «Gorizia» per Venezia, «Bucovina» per Costantinopoli, «Galatea» per Corfù; i pir. a.-u. «Stefania» per Santos, «Jadro» per Metcovich, «Arcadia» per Gravosa; e i pir. ital. «Epiro» e «Lucano» per Bari, «Molfetta» per Antivari.

Movimento dei piroscafi a. u. «Arc. M. Teresa» arrivò il 28 p. p. a Costantinopoli, «Nador» il 28 a Londra, «Kolozsvar» il 30 ad Anversa, «Tisza» il 2 corr. a Napoli, «Balaton» partì il 1. da Rouen per Cardiff, «Etelka» da Corunna passò Gibilterra il 29 p. p.

Lloydiani. «Polluce» partì ieri da Taganrog per Genova.

«Austro-Americana». «Alberta» da Trieste proseguì il 30 da Palermo per Nuova York, «Anna» arrivò la mattina del 2 a Tampico e ripartì la sera stessa per Veracruz, «Maria» proseguì il 1. da Palermo per Nuova Orleans, «Emilia» arrivò il 2 a Patrasso, «Erny» arrivato il 2 ad Almeria ripartì ieri per Nuova York, «Gerty» arrivò il 2 a Nuova York.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Le dichiarazioni di Fejervary a un giornalista americano. — I disordini di Bruna e di Praga. — De Witte in auge o in disgrazia? — I misteri di Londra (Fabian). — Tullio Murri dopo la condanna.

Notiziario. Una grandiosa opera di bonifica nel Ferrarese. — Pacchi di lettere raccomandate rubati. — Spaventosa tragedia della pazzia. — L'estrazione di una palla dal cuore.

Mondo affari. Il commercio dei fichi secchi a Trieste. — Il miglioramento del cambio in Spagna.

Teatro Arti e Lettere. La giuria per le opere esposte a Venezia. — Il nuovo dramma di Gorki proibito a Mosca.

Sport. Giornata sportiva pro Calabria a Firenze.

Ultima Ora. Un pandemonio alla Camera viennese per i fatti di Bruna. — Giovedì, ultima seduta della Camera. — L'Imperatore Francesco Giuseppe esamina il progetto del suffragio universale. — I socialisti polacchi contro la Duma dell'impero. — La seconda conferenza per la pace.

Dalla Provincia. Il congresso degli studenti dalmati a Zara. — Congresso della Lega a Pola.

2 ottobre.

Da GORIZIA.

— Per l'acquedotto di Moncorona. Ieri alle 23, sotto la presidenza del sig. Podestà, furono aperte le offerte per riattamento dell'acquedotto di Moncorona. Il preventivo dell'opera era fissato a corone 208.000. Otto furono i concorrenti e precisamente: la ditta ing. G. Ruppel di Vienna col ribasso del 16%; Benedetti, Pagliaro e Longhino col 13.80%; Carlo Frey e C. di Vienna col 7½%; E. Rossi di Gorizia col 2½%; Göbel e Forti di Trieste col 7%; Giulio Zechelius di Gorizia col 9%.

— All'Istituto degli abbandonati sarà istituita una biblioteca per cura del nostro Consiglio comunale.

— Per il telefono interurbano si hanno qui fondate speranze poichè in seguito alle molte pratiche fatte dalla nostra Camera di commercio, il Ministro del commercio caldeggiò presso quello delle finanze la linea telefonica Trieste-Gorizia-Udine.

— Ufficio importante. Per cura di questo Istituto per il promuovimento delle industrie sarà istituito nella nostra città un ufficio di mediazione del lavoro con vasta sfera d'azione.

— Elezioni. Dal 15 al 30 dicembre seguiranno le elezioni suppletorie della Camera di commercio. La Commissione elettorale si è già costituita. Gli uscenti sono 12, e cioè 4 della categoria del Commercio ed 8 di quella dell'Industria.

— Lezioni di Scherma all'Unione Ginnastica. A viva soddisfazione dei nostri giovani ginnasti l'«Unione» ha ripristinato le lezioni di scherma e le ha affidate al distinto maestro Malagola che fu col Pini a Buenos Ayres e che ha fama di ottimo e simpatico docente, quel che ci vuole, dunque, per avere una sala costantemente frequentata e un buon profitto degli allievi.

Da GRADISCA.

— Società magistrale friulana. La Società magistrale friulana invita i confederati al congresso generale che si terrà domani 4 corr., alle 3 pom., nell'edificio scolastico di Gradisca col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'ultimo congresso generale; 2. Comunicazioni della Presidenza; 3. Deliberazioni da prendersi in merito all'Associazione provinciale dei maestri; 4. Eventuali proposte.

Dopo il congresso il dott. Giuseppe Comessati terrà una conferenza «Le moderne vedute sulla immunità e sieroterapia contro la tubercolosi».

— Conto preventivo. Il conto preventivo della civica amministrazione pro 1906 può essere esaminato dai contribuenti per 14 giorni, entro i quali si dovranno produrre eventuali eccezioni.

— In concorso. Presso il Municipio di Farra è aperto il concorso al posto di cursore e guardia di polizia col mensile di cor. 60.

Da FIUMICELLO.

— Radunanza. Per domenica 8 corr. è convocato, in questo ufficio comunale, il Consorzio per la regolazione del torrente Mondina, col seguente ordine del giorno: Comunicazioni della Presidenza; - Nomina della Giunta del Consorzio; - Eventuali proposte.

Da ROVIGNO.

— Tribunale Circolare. In esito ai dibattimenti oggi tenuti sotto la presidenza del cons. Rode:

Martino Gobbo-Pogorelaz di Martino, minatore, da Cerre di Albona, accusato del crimine di grave lesione corporale, fu condannato per contravvenzione di leggero ferimento a tre settimane di arresto;

Matteo Ritossa-Calanz fu Matteo, agricoltore, d'anni 47, da Visinada, per crimine di opposizione violenta alle guardie e per contravvenzione di offese a persone dell'autorità fu condannato a due mesi di carcere duro.

Da UMAGO.

— La vendita del vino nuovo. Per disposizione dell'Autorità politica, per ragioni di sanità pubblica, il Municipio ha trovato di proibire lo spaccio di vino nuovo al minuto nei pubblici locali prima del 15 ottobre a. c.

— Mercato dell'uva. Oggi doveva incominciare la vendemmia generale ma la pioggia la fece in gran parte sospendere. Come dissi, il raccolto quantunque assai minore dello scorso anno per qualità e bontà, lo supera di molto, tanto è vero che la ricerca dell'uva per uso di commercio è maggiore che negli anni decorsi e ne prova il fatto che la Società Istria-Trieste sempre pronta ad accontentare il pubblico ed essendo nell'impossibiltà di adibire il «S. Marco» per questa piazza oltre al «Quieto» mise a disposizione dell'esportazione il «Magdala» che da oggi inizia i suoi viaggi senza orario fisso. Negli ultimi tre giorni furono spediti a Trieste con i piroscafi locali e con i bragozzi isolani 1130 quintali di refosco.

Da VERTENEGLIO.

— Nella parrocchia. Innatteso arrivò fra noi sabato scorso don Vescon, mandato dall'Ordinariato vescovile di Trieste, mentre si sperava che il posto di Parroco sarebbe messo in concorso.

Da POLA.

— Marinaio suicida. Stanotte si uccise con una fucilata il marinaio Löschenbrand, appartenente alla I compagnia, imbarcato sulla nave da guerra a.-u. «Arpad». L'infelice restò morto sul colpo. S'ignora la causa che lo spinse al suicidio.

— Incidente in mare. Oggi nel pomeriggio un'imbarcazione della marina da guerra a.-u., che si trovava nei pressi del molo del Carbone, fu urtata dall'elica della nave «Habsburg», che in quel momento si accostava, e si capovolse. La montavano sette marinai, che si salvarono a nuoto. La imbarcazione, nell'urto, riportò alcune avarie e dovette essere rimorchiata all'arsenale.

Da SEBENICO.

— Onorificenza. Al consigliere di Tribunale provinciale Marcello Gliubich fu conferito, in occasione del suo volontario pensionamento, il titolo di consigliere d'Appello.

Decapitazione.

A una città di Svizzera
Se recidi la parte superiore
Cantar lieta fra gli angeli
L'udrai, caro lettore.

Spiegazione del giuoco precedente: PIO. VANO. PIOVANO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 3 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 679.25, Staatsbahn 681.75, Alpine 541.75, Lotti turchi 147.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 213.40 (214.25), Disconto 195.— (195.50). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (105.60), Meridionali —.— (762.—), Mediterranee —.— (473.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.— poi sino —.—. Chiusa francese 99.77 (99.80), Italiana —.— (105.—), Spagnuola 94.65 (94.85) Banche Ottomane 613.— (612.—) Rio Tinto 1671 (1669) Lotti turchi 135.— (136.25).

Qui notasi Rendita Italiana 104.— a 104.25, Azioni Credit 678.— a 680.—.

Listino. Napol. da 19.10 a 19.13, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.97, Londra 239.75 a 240.35, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.35 a 95.65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 100.35 a 100.65, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.25 a 96.45, Credit 679.— a 681.—, Italiana 104.— a 104.50, Staatsbahn 682.— a 684.—, Lombarde 106.— a 108.—, Lotti turchi 146.50 a 148.50.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 99.77, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 94.60, Azioni Banca ottomana 613.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austr. 733.— Lombarde 111.—, Rendita Turca unif. 91.37, Cambio Londra 251.50, Rendita austr. in oro 101.90, Rend. ungh. in oro 4% 97.30, Länderbank 436.—, Lotti Turchi 135.—, Banca di Parigi 1570, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1671.

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolid. 89 11/16, Lombardi 4 1/2, Argento 28 3/8, Rend. Spagnuola 93 1/4, Italiana 104 3/4, Cambio su Vienna 24.26, Sconto di piazza 3 1/2.

Francoforte 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 213.80, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 22.10.

Caffè. *Amburgo.* 3. Chiusa). Santos good average per ottobre 39.—, per dicembre 39.25, per marzo 39.75, per maggio 40.—.

Amburgo 3. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—43 buono loco 44—46. staz.o

Havre 3. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.—, per magg. 48.50.

Nuova York 3. Apertura Rio per consegne future staz.o 5 sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 33000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 33/100, Ottobre-Novembre 5 53/100, Novembre-Dicembre 5 57/100, Dicembre-Gennaio 5 61/100, Gennaio-Febbraio 5 64/100, Febbraio-Marzo 5 66/100, Marzo-Aprile 5 68/100, Aprile-Maggio 5 70/100, Maggio-Giugno 5 71/100, Giugno-Luglio 5 72/100.

Petrolio. *Anversa* 3. Loco 19.—. fermo

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 48.75. per ottob. 49.—, novembre-dicembre 49.25, gennaio aprile 50.25. calmo

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 15.40, per novem. 15.50, per novembre-febbraio 15.75, per gennaio-aprile 16.—. calma

Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 23.40, per novembre 23.65, novembre-febbraio 23.75, gennaio-aprile 24.05. staz.o

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.75, per novem. 30.80, novembre-febbraio 31.10, gennaio-aprile 31.65. staz.a

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 34.25, per novembre 33.50, gennaio-aprile 33.75, maggio-agosto 35.25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 20.25-20.50 calmo, bianco per mese corr. 25—; per novembre 25 1/4 staz.o, per ottobre-genn. 25 1/4, gennaio-aprile 26 1/8. Raffinato 58.50 a 59.—.

Amburgo 3. (Chiusa). Per ottobre 17.60, per novembre 17.60, dicembre 17.70, gennaio 17.85, febbraio 17.95, marzo 18.10. sost.o

Londra 3. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 3/4. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 3 Ottobre 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Aristea	8	Scaricazione
1	Semiramis	5	Caricazione
1 a	Hermine	8	Scaricazione
3	Moravia	18	»
6	Bohemia	5	»
9	Thraky	6	»
12 a			
12 b	Pavia	3	Caricazione
13 a	Amphitrite	5	Scaricazione
13 b	Iphos	5	»
14	Stefania	3	Caricazione
17	Murillo	4	»
21	China	19	Scaricazione
22	Szent László	4	»
24	Giulia	10	»
Molo I	Carolina	7	»
» I			
» II			
	Clio		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste.

COMUNICATO*)

N. 2152.

Avviso di concorso.

Vien aperto il concorso al posto d'ingegnere o d'architetto della città di Grado con l'emolumento di annue cor. 4000 (quattromila), percepibili in rate mensili anticipate.

Il servizio avrà principio col 1. gennaio 1906. Gli aspiranti produrranno le loro domande debitamente corredate allo scrivente Municipio non più tardi del 31 ottobre p. v. Gli aspiranti dovranno possedere il diploma d'ingegnere o d'architetto che li abiliti ad esercitare la professione nei Regni e Paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero e dovranno dimostratre l'incensurata morale condotta e la conoscenza delle lingue italiana e tedesca.

DAL MUNICIPIO DI GRADO
li 29 settembre 1905.
L'i. r. Commissario **Gasser** m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Il Dr. A. CASTIGLIONI
ha ripreso la sua attività
Ordina dalle 3 alle 4 pom.
Via della Sanità N. 6.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

Dr. EDVINO BIASIOLI
PER LE MALATTIE
della pelle, veneree e del sistema uro-genitale
dalle 12-1 e dalle 4-5
Feste intermedie 12-1
Via S. Spiridione 7, II piano

TECNICO-DENTISTA
in denti artificiali
GIOVANNI JANCAR
concessionato
Trieste - Via Torrente 32, II piano
Si eseguiscono DENTIERE KAOUTSCHIUK nonchè pezzi in oro senza palato, sistema francese.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

G. TREVES
OPERATORE-CALLISTA
Ambulatorio: Via Beccherie 17, p. I.
con luce elettrica.
dalle 1-2 e 5-7 pom., le altre ore recasi a domicilio
Telefono N. 345.
Ai Bagni Oesterreicher via Lazzaretto vecchio 52 dalle ore 10 1/2 -12.

Facoltà giuridica.
Agli esami della Facoltà Giuridica prepara esperto docente. — Lezioni separate e collettive.
Richieste sub „**Giurista moderno**"

Grande e rinomato MOLINO A VAPORI ungherese
cerca per TRIESTE E L'ISTRIA
Rappresentante
che disponga di cauzione, sia bene conosciuto e attivo. Offerte sub Referenz 300 Waggon 6074 inviare a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Signore che vogliono far sfoggi di belle pettinature a teatro
OFFRESI
abilissima parrucchiera.
Recapito: Salone barbiere G. Stella
Piazza S. Giovanni N. 5.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
accetta versamenti di denaro in
BANCOGIRO AL 3 1/2 %
con prelevazione a vista verso chèques dalle 9 alle 5.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

TINTURA STOMATICA
PURGATIVA
del FARMACISTA PICCOLI
LUBIANA
Guarisce la stitichezza
regola la digestione.
Prezzo Corrente gratis.

La DIREZIONE del
COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI
di Udine
per meglio corrispondere alla fiducia delle famiglie ha provveduto alla costruzione di nuovi grandiosi locali con bagni, camerate munite di perfetto ed igienico sistema di riscaldamento a termo-sifone, sale di lettura, palestra per le ricreazioni d'inverno ecc. ecc.
Nei riguardi dell'istruzione, che fu sempre accurata come fanno fede gli elenchi annuali dei promossi, darà maggior impulso ai varii insegnamenti ed in modo speciale alla **lingua tedesca.**
Si accolgono giovanetti dagli anni 6 ai 16
SCUOLE PUBBLICHE REGIE.
SCUOLE INTERNE: Elementari, Preparatoria per l'Istituto Tecnico *(Ragioneria, Agrimensura, Fisico-matematica e Industriale)*
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO *della durata di due anni con Banco Modello. (I licenziati vengono impiegati dalla Direzione del Collegio).*

Bruciori di stomaco, flatulenze, rutti, mali di testa, palpitazione di cuore, insonnia, vomito sono di solito sintomi di perturbamenti nell'attività gastrica, che non si devono trascurare. Per prevenire o guarire tali malanni è consigliabile di bere l'ACQUA DI ROHITSCH FONTE TEMPIO che è anche generalmente prescritta dai medici.
L'ACQUA FONTE STIRIA è più forte, ma non si può prendere che di tanto in tanto.

Cailler
la più fina Cioccolata svizzera N. 1001.
Campioni si ricevono gratuitamente nei più fini negozi del genere.
Deposito principale; GIUSEPPE EPPINGER, Offelleria.

VINI FINI DA PASTO
BIANCHI E NERI
e comune friulano
delle possessioni di Monastero
presso Aquileia
del Barone Eugenio De Ritter-Zahony
in partite grandi e singoli fusti
franco domicilio del compratore
Rappresentante: ACHILLE FARCHI, TRIESTE
Acquedotto 44 - Telefono 376.

„JODELLA"
è ora il nome **legalmente brevettato** del notissimo e rinomatissimo
Olio di fegato di merluzzo jodo-ferrato Lahusen
gradito tanto ai medici quanto al pubblico, il migliore, più perfetto ed efficace olio di fegato di merluzzo. Preferibile per sapore, digeribilità, efficacia e bontà a tutti i preparati consimili. Di efficacia insuperabile contro le **ghiandole, la scrofola, la rachitide, le espulsioni, la gotta, i reumatismi, le malattie della gola e dei polmoni, le infreddature, la tosse, la tosse canina, nonchè per fortificare i bambini pallidi, deboli, anemici. — Inoltre per rinforzare l'organismo dopo una malattia, dopo l'influenza, la febbre, ecc. e come profilattico e medicamento domestico. Azione energica, ricostituente del sangue, rinnova gli umori, eccita l'appetito, purifica il sangue, aumenta in breve tempo le forze.** Ogni anno ne aumento il consumo. La cura si può fare d'inverno e d'estate, perchè l'olio si trova sempre fresco. **Prezzo: Cor. 3.50 e 7.—.** Unico fabbricante:
Lahusen, farmacista a Brema.
Siccome esistono contraffazioni, chiedere d'ora innanzi soltanto «**Jodella**»: questo nome deve trovarsi in ogni cassetta. — Trovasi in tutte le farmacie.
Deposito generale per Trieste, Istria, Goriziano e Dalmazia:
Farmacia Rovis, Trieste, piazza Carlo Goldoni.

Parere del signor Dott. A. Krammer
Medico-chirurgo ecc. - ALLENTSTEIG.
Signor J. SERRAVALLO,
Trieste.
Con piacere le comunico che io usai il ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *in parecchi casi di grande inappetenza e che ottenni rapidamente ed in breve tempo la comparsa dell'appetito e di un ottimo aspetto. Specialmente nella mancanza d'appetito susseguente all'influenza, posso raccomandare caldamente tale preparato ai colleghi. Non mancherò di prescriverlo per l'avvenire nei casi adatti.*
ALLENTSTEIG, 2 Febbraio 1905.
Dott. A. Krammer.

Kufeke
I bambini prosperano a meraviglia e non soffrono di disturbi gastrici.
Eccellente nei casi di vomito, catarro intestinale, diarrea ecc.
Raccomandato da migliaia di medici dell'interno e dell'estero.
Farina lattea
Ottimo alimento per bambini sani ed affetti da malattie dello stomaco.
Trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Fabbrica di alimenti dietetici
R. KUFEKE
Vienna I, e Bergerdorf—Amburgo.
di Kufeke

Efficacissimo rimedio contro
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta **Cor. 1.40.** Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Gli addolorati sottoscritti, a nome pure degli altri congiunti, partecipano l'avvenuto decesso della loro indimenticabile

GISELLA NEUMANN

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 3 Ottobre 1905.

Eugenio Neumann consorte — **Etel Jemelka** nipote

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

FRANCESCA VEZOVNIK

nata MAHORSICH

dopo lunga malattia spirò ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte **Giuseppe** ed il figlio **Ermanno** unitamente agli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 4 corr. alle 4½ pom. dalla casa N. 39 di via S. Marco.

Trieste, li 3 Ottobre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

ORSOLA ved. MAROTTI

nata PORTA

spirava oggi nelle prime ore del mattino, munita dei conforti religiosi.

I desolati congiunti partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Giovedì 5 corr. alle ore 10 ant. direttamente al Camposanto.

Trieste, 3 Ottobre 1905.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI per primaria casa commerciale impiegato per scrittoio, con cognizione delle lingue italiana e tedesca ed esperto nelle manipolazioni del Punto franco. Collocamento possibilmente immediato. Offerte al Piccolo sub «R. 100.» 1559

CERCANSI abili lavoranti e ragazze da uomo. Indirizzo al Piccolo. 1698

CERCASI donna servizio, mattina, dopopranzo. Via Nuova 32, III. 1554

CERCASI signorina intelligente per scrittoio, che sappia perfettamente l'italiano, tedesco e stenografia. Offrirsi: Jacob Bertel, Geppa 13. 1705

CERCASI donna di servizio. Via Foscolo 39, IV, porta 11. 1704

CERCASI lavorante calzolaio da uomo. - Via Arcata 19. 6809

CERCASI prestaservizi alcune ore mattina e dopopranzo. Ruggero Manna 11, porta 13. 6815

CERCASI garzona sarta da donna e da uomo. Indirizzo al Piccolo. 1612

CERCASI per birreria ragazzo forestiero, 14-15 anni, con paga, costo. Indirizzo al Piccolo. 1649

CERCASI prontamente un praticante Libreria F. H. Schimpff. 6841

CERCASI signorina tedesca intero pomeriggio compagnia ragazzo settenne. Via Giustinelli 6, terzo piano; presentarsi dalle 9-11. 9137

CERCASI apprendista guantaia, conoscenza lingua tedesca, piccola paga. Indirizzo al Piccolo. 9135

CERCASI corrispondente tedesco un'ora giornalmente, miti pretese. Offerte «Corrispondente tedesco». 1749

CERCASI prontamente praticante tedesco, con conoscenza italiano; riceverebbe subito paga secondo merito. Offerte sub «Fabbrica triestina» posta restante. 6853

CERCANSI lavoranti uomo, donna. Calzoleria G. Giacoz, Piazza vecchia N. 5. 6855

CERCASI brava domestica piccola famiglia. Via Geppa 6, III. 6785

CERCASI piazzista svelto e capace. Offerte sub «Buone referenze 3» fermo posta grande. 6779

CERCASI prontamente mezza lavorante in commissione camicie uomo. Via Tintore N. 10, piano IV, sinistra. 6789

CERCANSI prontamente garzona e mezza lavorante sarte donna. Indirizzo Piccolo. 1615

CERCASI ragazza prestaservizi 16-20 anni, tutta giornata. Chiozza 25, porta 4. 6726

CERCANSI lavorante o mezza, e garzona sarte uomo. Corso 3. 1638

CERCANSI prontamente garzone sarte da donna. Piazza Barriera 10, V. 1639

CERCASI donna servizio due volte al giorno, cor. 14 mensili. Indirizzo al Piccolo. 1664

CERCASI ragazza prestaservizi, tutta giornata. Madonna mare 4, I piano, porta 8. 1656

CERCASI abile domestica per signora sola abituata a lavori fini. Via S. Francesco 12, III, porta 17. 1684

CERCASI prontamente giovane con piccola cauzione per posto di fiducia. Offerte «Unione» Piccolo. 1670

CERCASI brava lavorante sarta donna. - Via Olmo 2, IV piano. 1668

CERCASI laboriosa domestica che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 1691

CERCASI ragazzetta per condurre passeggio bambina, volendo imparerebbe anche sarta. Indirizzo al Piccolo. 1734

CERCASI prontamente donna servizio. Acquedotto 57, I piano, porta 5. 6836

CERCANSI abilissimi lavoranti per lavoro cucito e garzone. Calzoleria Loy, Acquedotto 14. 6838

CERCASI cuoca solo 4 persone in famiglia. Indirizzo Piccolo. 1756

CERCASI direttore per avviatissima Panetteria, tanto con paga oppure in affitto. Cauzione. Rosa, Caffè Moncenisio. 1733

CERCASI giovane che conosca bene tenitura, corrispondenza italiana e tedesca, eventualmente un po' di croato. Offerte sub «Giovane» al Piccolo. 6834

CERCASI sarta di bianco per bambini, pratica rattoppare, soltanto pel dopopranzo. Offerte al Piccolo sub «Dopopranzo». 6655

CERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. Chiozza 58, mezzanino. 6825

CERCANSI lavoranti e garzone sarte donna. Via Nuova N. 33, III. 6828

CERCASI ragazzo con paga per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1727

CERCASI garzona con paga per salone confezioni. Indirizzo al Piccolo. 1759

CERCANSI ragazze sarte donna. Indirizzo Piccolo. 1760

DATTILOGRAFA cercasi prontamente. Offerte particolareggiate con referenze sub «Primario Stabilimento» al Piccolo. 1050

TRADUTTORE perfetto dal tedesco, francese, possibilmente inglese, cercasi; posto stabile. Offerte, indicando età, studi percorsi, attività passata sub «P. T. A.» al Piccolo. 5000

RAPPRESENTANTE solido ed energico per Trieste e dintorni, viene cercato da una importante fabbrica saponi della provincia. Offerte al Piccolo sub «Saponificio 487». 6802

SIGNORINA che parli francese, tedesco, cercasi per accompagnare ragazzine. Indirizzo Piccolo. 1714

VIAGGIATORE a provvigione per la Dalmazia viene cercato prontamente per una fabbrica saponi. Offerte «Provvigione» al Piccolo. 6802

LAVORANTE **orologiaio cerca de Gioia, via San Sebastiano 2.** 1762

APPRENDISTA meccanico anni 14, cerca Pietro Stolfa, piazza Tommaseo 2. 9128

MODISTA capace cercasi presso Rieger. Via San Nicolò 19. 6700

CUOCA cercasi prontamente. Fontanone 1, I piano. 6775

COMPAGNIA **mondiale assicurazione vita, cerca provetti acquisitori per la piazza. Offerte documentate dirigere sub «Acquisitori» Piccolo.** 1659

PRETSTASERVIZI cercasi 8-11, corone 8. Farneto 48, porta 12. 1665

IMPREVEDUTA circostanza consegnasi trattoria piccola, centrale, avviatissima. Zanier, Caffè Goldoni. 1702

RAGAZZA prestaservizi 3 ore la mattina, cercasi. Stadion 22, III. 1677

VEDOVO solo cerca signora o signorina direzione casa. Offerte non anonime sub «Direzione» Piccolo. 1634

GIOVANE scritturale pratico, con perfetta conoscenza della lingua tedesca e bella calligrafia, cercato da primaria ditta in costruzioni; preferito chi conosce anche l'italiano. Offerte sub «Scritturale 6» al Piccolo. 1635

CERCO un abile lavorante fabbro. Indirizzo al Piccolo. 1710

CUOCA giovane cercasi. Alessandro Volta 2. 1714

BRAVE lavoranti sarte donna e garzone con paga cercansi. Stadion 7, IV. 6821

PRESTASERVIZI cercasi per tre ore, corone 10. Paduina 8, IV, destra. 1731

RAGAZZO con paga cercasi prontamente per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1753

GIOVANE esente servizio militare, conosce tedesco, sloveno, cerca per 10 ottobre posto stabile quale servo, cantiniere, fornellista. Scrivere sub «Ehrlich» fermo in posta Punto franco. 1647

MEZZO lavorante sarto cerca lavoro. Istituto 19, V; Ferula. 6866

COCCHIERE provetto per carro o carrozza, cerca posto; buoni attestati. Offerte sub «Foliano» Piccolo. 56

OFFRESI riscuotitore con garanzia, per una casa commerciale. Indirizzo Piccolo. 1623

POSTO di fiducia cerca giovanotto raccomandabile. Cauzione corone mille, più forte garanzia. Offerte sub «Garanzia» posta centrale. 1718

RAGAZZA con buone raccomandazioni cerca posto come cameriera per tutti lavori, in buona casa. Offerte «Raccomandazioni» Piccolo. 6812

SARTA brava cerca posto per famiglia. Via Artisti N. 8, piano II. 6799

SIGNORINA di buona famiglia cerca posto quale cassiera o venditrice. Conosce italiano e tedesco. Offerte «Fleissig 43» al Piccolo. 6797

PERFETTO corrispondente tedesco, ungherese, italiano, contabile, ora impiegato presso una banca in Ungheria, cerca posto adatto presso primaria ditta o grande stabilimento. Gentili offerte sotto «Corrispondente 30» al Piccolo. 6829

SIGNORINA tedesca, giovane, principiante, cerca posto in qualche scrittoio; conosce dattilografia, parla anche italiano. Offerte sub «Underwood» inviare al Piccolo. 6781

CUOCA fina offresi stabile o provvisoria. Offerte sub «Tedesca» Piccolo. 1715

GOVERNANTE media età, con buoni attestati, cerca posto presso signore solo oppure piccola famiglia; sa cucinare e disimpegnare lavori di casa. Indirizzo al Piccolo. 1610

SIGNORINA italiana, bella presenza, offresi venditrice o cassiera. Indirizzo Piccolo. 1758

SIGNORINA comptoirista, conoscenza italiano e inglese, cerca posto. Sub «Primo Novembre» al Piccolo. 6794

UOMO onesto cerca lavoro, capace in qualunque lavoro. Offerte Piccolo «Qualunque». 1701

CORRISPONDENTE **tedesco, italiano, inglese, francese, cerca posto come corrispondente o viaggiatore. Primarie referenze. Scrivere Trieste «Casella 132» centrale.** 1450

OFFRESI brava sarta lavori in casa, modicissimi prezzi. Indirizzo Piccolo. 1550

SIGNORINA di buona famiglia, parla perfettamente tre lingue, cerca posto per il pomeriggio per attendere a bambini. - Scrivere sub «P. 23» al Piccolo. 1486

DUE froebeliane tedesche cercano occupazione per alcune ore del giorno. Indirizzo al Piccolo. 1521

ABILE **corrispondente serbo-croato, tedesco, ha libere alcune ore. Offerte «E. P.» Piccolo.** 1633

OFFRESI sarta uomo per calzoni, gilets, casa propria. Manzoni 4, V. 1669

OFFRESI sarta brava lavorare calzoni per negozio. Via Artisti N. 8, piano II. 6799

GIOVANOTTO conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato, corrispondente perfetto italiano, serbo-croato (con caratteri serbi) fatturista, dattilografo, offresi; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 1672

GIOVANE tedesco fotografo cerca prontamente posto. Prega scrivere sub «Rescheidenheit» fermo in posta, centrale, Graz. 1652

SIGNORINA abile conteggio, sa l'italiano, discretamente tedesco, cerca scrittoio. Miti pretese. Offerte al Piccolo «4444». 6800

VEDOVA senza prole, capace cucinare, offresi per tutti lavori, tutta giornata. Indirizzo Piccolo 1757

ISTRUZIONE

MAESTRA impartisce lezioni inglese, francese, italiano. Indirizzo Piccolo. 1275

CERCASI maestro o maestra nativi inglesi che conoscano bene tedesco. Via di Torre Bianca 10, I, porta 4. 9133

GERMANICO desidera fare conoscenza giovane signorina, scopo conversazione italiano. Gentili offerte «Amicizia» posta restante Tergesteo. 6810

SIGNORE tedesco cerca istruzione lingua italiana. Offerte sub «N. 20» fermo posta Piazza Giuseppina. 1688

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» al Piccolo. 1601

PROFESSORESSA toscana dà conversazioni, lezioni italiano. Prezzi mitissimi. Offerte «Sienese» Piccolo. 6798

STUDENTE universitario impartisce lezioni reali, ginnasio inferiori. Offerte Piccolo «Universitario». 6808

MAESTRA diplomata darebbe lezioni tedesco, francese, letteratura, conversazione, passeggio con signorine. Via Rossetti 5, porta 11. 6822

MAESTRA inglese apre corsi principianti, perfezionamento, cor. 4 mensili. Indirizzo Piccolo. 1755

MAESTRA diplomata dà lezioni italiano, francese, materie scolastiche, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1617

AUTORIZZATO Giardino infantile tedesco per bambini 3-7 anni. Acquedotto 57. 6836

RIPETITORE esperto istruisce studenti ginnasio-reali. Belvedere 38, III, porta 17. 1655

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) e corrispondenza commerciale impartisco lezioni; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1677

SACERDOTE veneto offresi lezioni italiano, latino, ripetizioni, inglese principianti. Offerte «Istruzione» Piccolo. 1674

IMPIEGATO assolto scuola reale tedesca con distinzione si offre quale corripetitore. Via Carradori 16, I destra. 1661

10 corone mensili tedesco, italiano, corrispondenza, tenitura libri. Cernè, Cassa risparmio 2. 1654

SIGNORINA toscana, diplomata, insegna francese, prepara Ginnasio, Reali, cerca posto istitutrice in famiglia distinta. Ottime referenze. Scrivere «Nada» al Piccolo. 1165

TEDESCO. Nuovo corso signorine principianti, massimo otto inscritte, mercoledì, sabato, 10-11 ant. Prima lezione 7 ottobre. Insegnante Prof. Scholz. Berlitz School, S. Nicolò 32. 1202

MISS O' Brien continues English lessons at. Via Machiavelli 9, III. 1334

SIGNORINA tedesca del Nord darebbe lezioni tedesco, grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale, anche di sera, eventualmente recasi a domicilio, due volte settimanali cor. 9 mensili. Offerte «Norddeutsch» Piccolo. 1479

THE Berlitz School of Languages, via S. Nicolò 32 (angolo via Sant'Antonio). — Scuola speciale autorizzata di lingue viventi. Insegnasi col metodo Berlitz. Gratis lezioni prova. 6101

TEDESCO. Nuova classe principianti. Mercoledì-sabato 8-9 pom. Prima lezione 7 corr. Insegn. prof. Mohl. Massimo 6 allievi. Authorized School, via Nuova 11, II. 6681

DISTINTA maestra di pianoforte, che ha dato già brave allieve, delle quali una diplomata all'età di soli 14 anni, impartisce lezioni a signorine, fanciulli, col metodo il più raccomandato e modico prezzo. Via Acquedotto 47, I piano. 1611

MAESTRA pittura, lavori artistici, impartisce lezioni, assume ordinazioni. Indirizzo Piccolo. 1618

MAESTRA pianoforte, mandolino, impartisce lezioni, suonerebbe anche quattro mani. Indirizzo Piccolo. 1618

ESPERTISSIMA esperimentata maestra pianoforte impartisce lezioni principianti e perfezionamento, modiche condizioni. Fabbri 8, III. 1378

VIRGILIO Virgili, pianista abilissimo, istruisce anche canto. Ireneo 3, II. 6803

[illegible] AFFITTANZE

CERCASI magazzino in subaffitto, in Punto franco, possibilmente vicinanza molo N. 1, pianoterra. Offerte sub «R. S.» Piccolo. 1191

SIGNORA cerca prontamente stanzetta vuota, centro, ingresso libero. Lettere con prezzo «Elisa» Piccolo. 6837

CERCASI quartiere con tre stanze, cucina e camerino. Offerte sub «Quartiere» al Piccolo. 1606

CERCO botteghino posizione centrica. Offerte Piccolo «N. 23820». 6786

CERCASI presso signora sola, affettuosa quartiere e costo per un signore vedovo con due figlie impiegate. Gentili offerte sotto «Intelligente» al Piccolo. 1644

SIGNORA cerca stanza libera, centro, per commercio. Offerte al Piccolo sub «Commercio 100». 6827

CERCASI camera con costo per studente, presso distinta famiglia. Offerte sub «Nettezza» Piccolo. 6859

SIGNORE che viaggia cerca camera ingresso libero. Sub «Melpone» posta restante. 6791

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, con due letti, volendo salottino. Indirizzo Piccolo. 1683

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo fino. Via S. Caterina 2, III, a destra. 1679

AFFITTANSI una, due stanze ammobiliate elegantemente, ingresso libero, gas, pensione, casa signorile. Farneto 9, primo. 1681

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via della Zonta N. 5. 1662

AFFITTASI stanza ammobiliata, con ocsto, vicino Sant'Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 1651

AFFITTASI grande stanza interna, vuota, ingresso libero, eventualmente ammobiliata. Campanile 13, II. 1646

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, per una o due persone. Via Tigor 11, III piano. 1692

AFFITTASI prontamente camera bellissima, mobili nuovi, vista strada. Bachi 17, II. 1642

AFFITTANSI due bellissime stanze vuote oppure ammobiliate, ariose, soleggiate, casa nuova; escluse donne. Cologna 17, I, porta 7. 1447

PRONTAMENTE affittasi bella stanza, comodo cucina, acqua, centro. Indirizzo al Piccolo. 1708

AFFITTANSI camera, camerino vuoti, volendo cucina. Via Gatteri 26, porta 10. 6814

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata. Via Barriera vecchia N. 14, II. 6817

AFFITTASI stanza ammobiliata, stufa, uno, due signori. Via Caserma 16, primo. 1716

AFFITTASI appartamentino ammobiliato, tre stanze, cucina, gas, acqua, giardino. Indirizzo Piccolo. 1713

AFFITTANSI camere ammobiliate, una con due letti e stufa. Ireneo 5, porta 1, pianoterra. 6806

AFFITTANSI due camere e cucina; Ippodromo, nuova stazione. Indirizzo Piccolo. 1711

AFFITTASI bella stanza per un signore. Acquedotto 9, II, sinistra. 1706

AFFITTANSI prontamente camera e camerino ammobiliati, Madonnina. Indirizzo Piccolo. 1709

AFFITTASI letto, volendo costo, fior. 5 settimanali, pressi Meridionale. Cecilia 12, V. 1637

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata, due finestre, stufa, gas, eventualmente ottima pensione. Corso 17, terzo. 6784

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Mercato vecchio N. 3, II piano, destra. 1630

AFFITTANSI prontamente due camere, una vuota, una ammobigliata. Via Stadion N. 1, I piano. 1614

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, chiara, ingresso libero. Istituto 16, primo. 1602

AFFITTASI camera vuota e letto in cucina a donna pulita. Indirizzo al Piccolo. 1752

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, chiara, parchettata, scrupolosa nettezza, unico subinquilino, presso tranquilla famiglia. Coroneo 1, porta 14. 1608

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Piazza Donota N. 1, II piano. 6788

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 1620

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Corso 45, I. 6854

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via della Loggia 9, I. 6851

AFFITTASI stanza vuota, davanti, volendo comodo cucina. Via Alighieri 15, mezzanino. 1748

AFFITTASI prontamente elegante stanza parchettata. Fontanone 16, III, porta 7. 9134

AFFITTASI stanza interna, grande, vuota, chiara, pressi piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 9136

AFFITTASI stanzetta o camerino con costo, prezzo mite. Via Boschetto 13, I. 6846

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, uno, due letti. Nicolò Machiavelli 4, primo. 6842

AFFITTASI camera vuota, ammobiliata, ingresso libero. Via Antonio Caccia 1. 1744

AFFITTASI stanza grande vuota, costo, due persone. Barriera 25, I, porta 8. 1740

AFFITTANSI due belle stanze uso scrittoio o ammobiliate, stufa, volendo costo. Cassa risparmio 13; rivolgersi dal portinaio. 6835

AFFITTANSI presso signore solo a coniugi senza figli due camere, comodo cucina, acqua, 22 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 1728

AFFITTASI grande, elegante stanza in casa signorile con ascensore. Via S. Nicolò 33, porta 23. 1511

AFFITTANSI splendide camere ammobiliate, comodo cucina. Via Caserma 14, IV, porta 19. 6511

AFFITTANSI quartieri piccoli, grandi, camere vuote, ammobiliate. Informazioni Acquedotto 33, Mosettig. 6709

AFFITTASI bella, pulita stanza ammobiliata. San Francesco 30, porta 8. 9129

AFFITTASI stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 1616

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, parchetti, stufa, massima nettezza. Carradori 9. 1671

AFFITTANSI due stanze vuote, grandi. Giuseppe Gatteri 34, I piano. 1687

AFFITTASI camera ammobiliata. Via del Toro N. 12, II piano. 6795

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo buono. Carradori 16, I, destra. 6867

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, II. 6857

AFFITTASI camera ammobiliata presso signora sola. Ireneo 3, I. 6. 1730

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, uno, due letti, eventualmente costo. Tiziano 16, primo, 4. 6833

AFFITTASI camera bene ammobiliata presso coniugi, volendo costo fino, prezzo mite. Zovenzoni 5, III, destra. 1726

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata tutto a nuovo, per due signori, ottimo costo. Indirizzo Piccolo. 1761

CAMERA con comodo cucina, acqua. Via Corti N. 3, IV. 6777

CAMERA ammobiliata da affittare. Indirizzo al Piccolo. 1660

GRANDE lavoratorio cederebbe metà a meccanico o simile, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1609

DA affittare una stanza grande per uso società, con utensili o senza. Via Riborgo N. 22, I piano. 1739

PRONTAMENTE affittasi bella cameretta vuota. S. Francesco 34, porta 14. 6831

BELLISSIMA stanza ammobiliata, stufa, affittasi prontamente signori. Stadion 17, III. 6782

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a due signori tedeschi. Rivolgersi in via S. Sebastiano N. 7, I piano, sinistra. 6807

CAMERA con ingresso libero affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1724

VEDOVA affitta stanza ammobiliata, pulita, tranquilla, volendo costo. Via Stadion 6. 1613

STANZINO ammobiliato, interno, affittasi con costo per cor. 54, via Geppa. Indirizzo Piccolo. 1746

SUBAFFITTASI prontamente piccola famiglia, bellissimo quartiere 2 grandi stanze, 2 camerini, acqua, tutto parchettato, arieggiato, vista giardino, fior. 240, via Alessandro Volta 6. 1666

STANZA ammobiliata affittasi, eventualmente comodo di cucina. Via Fontanone N. 30, porta 5. 1693

STANZA vuota per signora, vista mare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1694

SUBAFFITTASI prontamente causa partenza bellissimo quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Galvani 3, II. 1648

5 fiorini affittasi splendido camerino ammobiliato, signora, signorina buoni costumi. Via Conti 24, porta 23. 6819

BELLISSIMA camera possono avere due signori, eventualmente ottimo vitto per fiorini 72. Indirizzo Piccolo. 1689

PRESSO distinta famiglia affittasi stanza ammobiliata, con gas, stufa, vista alla campagna, volendo anche pianoforte e conversazione inglese. Indirizzo Piccolo. 1590

CORSO, **Piazza Borsa, primo piano, davanti, affittansi prontamente una o due splendide stanze vuote. Indirizzo Piccolo.** 1699

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Corso 30, II. 1673

DISTINTA famiglia tedesca affitta bellissima stanza disobbligata, elegantemente ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 1680

PRONTAMENTE affittasi locale adatto liquoreria, salumeria, cartoleria, popoloso rione S. Giacomo. Indirizzo: Collarsich, Caffè Metropol. 1750

DA affittare una stanza elegantemente ammobiliata, con stufa, in casa signorile, presso signora sola. Via Geppa 6, III piano, sinistra. 1747

UNA, due stanze elegantemente ammobiliate, con stufa, parchettate, presso piccola, civile famiglia, volendo costo, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 1626

QUARTIERE messo tutto nuovo, prontamente affitto fior. 300 tutto compreso, acqua, gas, soldo pigioni; tre camere, cucina. Rossetti 24, I. 6845

2 amici affitterebbesi stanza elegantemente ammobiliata, costo finissimo. - Via Nuova 27, porta 4. 1738

CORSO 12, porta 9, affittasi stanza ammobiliata. Ingresso libero. 6594

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CASSAFORTE usata N. 3, cercasi. Offerte Casella 71, posta Tergesteo. 1478

CERCASI bottame vecchio. Indirizzo al Piccolo. 1700

VETRINE cercansi uso esterno negozio. Offerte «Stella» al Piccolo. 6805

CERCO macchina calze usata. Indirizzo Piccolo. 1709

ARMATURA poco usata per costruzione cercasi. Offerte sub «Armatura» al Piccolo. 6796

ACQUISTEREI tre modiglioni da tende, quattro sedie imbottite, piccolo tavolino ovale e divano, pagando 10 corone mensili. Offerte «R.» Piccolo. 1721

STOLA pelo fino, colore oscuro, ottimo stato, comprerebbesi. Offerte sub «Stola» Piccolo; specificando qualità e prezzo. 6787

PIANINO usato, buono, compero. Offerte con prezzo sub «Index» Piccolo. 1741

LIQUORERIA cerca vaso per acqua e guantiera. Offerte sub «100» al Piccolo. 1751

CERCASI motore a benzina, un cavallo forza. Offerte: Bamberger, Sebenico. 6778

CERCANSI tavola crociera, modiglioni e mobili da cucina. Farneto 34, II. 6824

CERCASI cassa forte usata, piuttosto grande. Offerte sub «Solida» Piccolo. 6845

ACQUISTANSI armi antiche, moderne, casseforti, porcellane. Beccherie 20, negozio armi. 6860

DA vendere diversi mobili usati. Indirizzo al Piccolo. 1639

VENDESI stufa gas usata, buono stato, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1453

VENDONSI mobili usati, ordigni fabbro, Capitelli 9, II. 1712

VENDESI bicicletta, mozzo libero, contro pedale fior. 55. Indirizzo al Piccolo. 1717

VENDONSI vestiti buono stato, media statura. Indirizzo al Piccolo. 1616

VENDONSI chiffonnier e sgabello nuovissimo. Indirizzo Piccolo. 1629

VENDONSI gonna, sacchetto panno verde, giovanetta 18 anni, fior. 5. Indirizzo al Piccolo. 1608

VENDESI cane da guardia vera razza lupina, età 18 mesi, garantito. Indirizzo: Pietro Chiudini, Pinguente, Istria. 1657

VENDONSI elegantissima borsetta d'argento a maglia, orologetto oro con catenella. Machiavelli 12, porta 3. 1686

VENDONSI frak perfetto, modernissimo, media statura; vestito panno nero, signora, ricamato, splendido, cor. 16; due mantelli marinaia bambini, mantello bambina. Assolutamente esclusi rivenditori. - Indirizzo Piccolo. 1640

VENDONSI modico prezzo fornimento salotto con coltrinaggi, carrozzella bambini. Indirizzo Piccolo. 1663

VENDONSI, affittansi osterie, caffè popolare incasso corone sessanta giornaliere; cucina popolare, stupenda latteria. Rivolgersi Caffè Stella Polare, piazza Nuova, Babini e C.o. 6813

VENDESI o permutasi casa e campagna Portorose con casa Trieste. Indirizzo Piccolo. 1719

VENDESI stanza matrimoniale opaca, lavoro artistico. Via Farneto 90, interno. 1687

VENDESI trattoria buona posizione. Indirizzo Piccolo. 1667

VENDESI macchina fotografica 6 per 9, con accessori. Indirizzo Piccolo. 1697

VENDONSI piccolo sparherd, ottimo mandolino lombardo. Piazza Valle 2, prima scala. 6858

VENDONSI chiffonnier, divano galleria, lavamano. Molin grande 16, III, sinistra. 6826

VENDONSI soprabito, vestiti diverse qualità, buonissimo stato, uomo, donna. - Corso 1, porta 11. 9131

VENDONSI bellissimo tavolo ovale per allungare ed altri mobili. Indirizzo Piccolo. 1742

VENDESI bellissimo paletot nero signora; visitarlo 9 alle 3. Toro 11, I piano. 1732

VENDESI uno stabile nuovo sotto prezzo, oppure permutasi contro campagna. Offerte, escluso mediatori, «Partenza» Piccolo. 6823

VENDESI pianoforte coda, buonissima voce, fior. 45. Indirizzo Piccolo. 1627

VENDESI deposito vini-liquori, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 1624

VENDONSI lampadario candele, di bronzo, riducibile luce elettrica, valigia grande. Indirizzo Piccolo. 1625

VENDESI cassaforte N. 3. Indirizzo al Piccolo. 1754

VENDO due paletots neri donna, buon prezzo. Acquedotto 24, IV, porta 31. 6844

CAVALLO morello, valacco, età dieci anni, buono per sella e tiro, vendesi prezzo mite. Rivolgersi alla cancelleria dell'Ospitale militare. 1729

CAUSA partenza vendonsi letto completo, sgabello, lavamano quasi nuovo, soprabito uomo, paletot signora. Indirizzo Piccolo. 1628

CAVALLO pugni 15¼, anni 6, adatto carro, carrozza, sincero, senza difetti, vendesi, eventualmente anche carro leggero con tavolaccio. Indirizzo Piccolo. 1632

CALESSINO di paglia con sciarpa e sedile levabile, ottimo stato, venderebbesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1632

DIVANO usato e sei sedie da camera pranzo vendonsi tutto insieme fior. 25. Foscolo 26, I. 6861

BOTTEGHINO bene avviato, da vendere causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1622

BICICLETTA «Libertè», gomme nuove, fiorini 50. S. Nicolò 34, barbiere. 1736

MANDOLINO buonissimo vendo, occasione convenientissima. Sette fontane 1, III, centro. 6793

UNIFORME impiegati Stato, due completi, meno calzoni, vendonsi condizioni favorevoli. Tabarri invernali specialmente indicati impiegati polizia, finanza. Indirizzo Piccolo. 1635

FUCILE Lancaster calibro 12 vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1723

BICICLETTA Puch vendesi. Via Giulia N. 39, portinaio. 6790

BRILLANTE splendido grande (rocca vecchia) grani 10 e un ottavo vendesi fiorini 420. Indirizzo Piccolo. 1636

MOTOCICLETTA pochissimo usata, splendida, vendesi. Ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 1675

FALEGNAME vende diverse stanze letto, pranzo, ricchissime e comuni, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 6528

MACCHINE fotografiche a lastre e films da vendere. Presso Rieger, Nicolò 19. 6700

BAGNO con stufa gas, doccia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1745

PELLICCIA nuova da vendere. Via Istituto N. 10, I piano. 1735

UNIFORME per i. r. scuola cadetti vendesi 15 fiorini. Piazza Giuseppina 6, III. 6678

LAVAMANO, credenza, trumeau specchio, tavoli, sgabello ecc. vendonsi. Sapone 5, II, scala seconda, ore 10-12. 6849

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO medaglione antico con smalto bleu, entro fotografia cara memoria; l'onesto rinvenitore viene pregato portarlo via Valdirivo N. 14, porta 10, verso mancia. 1737

ANELLO moretto smarrito! trattandosi carissima memoria ricevesi generosa mancia portandolo Piccolo. 1658

DIVERSI

NON ti scordar! Non mi scordai di te. 6865

BERTA. Credimi che soffro molto, sono avvilito ma il mio pensiero sempre te spera. M. 6862

P. Non vi vidi, troppo vi amo per insultarvi. Sono molto educata e ricevo sgarbatezze, ditemi le persone della compagnia e poi spiegherò la verità. Gina 11. 6856

ONESTI. Chiedo perdono, imploro grazia, scongiurovi permettermi vederla. Buon Francesco interponi tua influenza, ringraziandovi anticipatamente. 6864

ANTONIO non è il nome della persona alla quale ho scritto sabato. Occhi neri. 6832

NUCCI. Spero per Pasqua di poterla accontentare. 6839

S-IRIA. Impossibilitato prima causa indisposizione. Spero vederti. T'attendo. Saluti. 1743

INCREDULITA' 19. Prelevate lettera centrale iniziali, numero convenuti. 6848

SANTA LUCIA. Ricevetti, grazie. L. trattenne oggetto, io ritirai altro come ordinatomi. Dispongo per sabato sera, come promessomi. Approfittiamo reciproca convenienza. Scrivi, attendoti presto. Sempre tuo caro. 6852

DEMETRIO. Desidererei sapere se ha ricevuto la mia lettera del 7-9 color rosa. E' forse ammalato? Lina. 6780

IMPIEGATO trentacinquenne con 3500 corone stipendio, casa completamente arredata, sposerebbe signorina oppure giovane vedova con dote. Gradirà gentili offerte firmate sub «Viarri» posta restante Tergesteo. 1631

AGOSTO 24. Purtroppo lessi, rimasi inebetito, forza maggiore, sta bene. 6811

SICUREZZA?..... 1645

AMICA della I... Invano ti cercai ieri; ti attendo stamane (mercoledì) dalle ore 7 in poi nella solita piazza. Ti prego di non mancare. 1722

VEDOVA giovane cerca contrarre matrimonio con signore impiegato dai 35-40 anni, diritto pensione. Offerte serie «Elda 16» posta restante piazza Giuseppina. 1653

GIGETTA. Mantengo la promessa. Acque. Gigetta. 1641

SIGNORINA seria, affettuosissima, contrarrebbe matrimonio signore inoltrata età, buoni costumi e condizioni. Offerte «Onestissima» posta Stadion. 1604

VERDEMAR. Dove abbiamo parlato l'ultima volta, oggi ed in seguito, desidero vederti, comprendi? Tuo. 27055. 6830

SIGNORA prega mutuo fiorini 100, rate mensili fior. 10. Offerte Piccolo «Mutuo». 1690

PERSONE di cuore (segnatamente signore, signorine) che disponendo del tempo vogliano dedicarsi attività eminentemente umanitaria, non retribuita, compiacciansi presentarsi Farneto 17, II, destra, 2-4 pom. 5507

OPERA pia farebbe persona, facendo prestito 80 corone a stabile riscuotitore casa commerciale, ammogliato, verso cambiale a 3 mesi, interessi da convenirsi. Offerte «Opera Pia» Piccolo. 6840

CAPITALISTA disponendo corone 20-30.000 potrebbe associarsi a giovane negoziante con lavoro lucroso, bene avviato. Offerte «Lealtà» Piccolo. 6792

INTRAPRENDENTE cerco capitale fiorini 2000 disposto associarmi negoziante vini e rappresentanze. Offerte «Negoziante» Piccolo. 6843

PRESTITO duecento corone ad un mese data cerca in giornata per affare urgente stabile e serio impiegato. Garanzia, buonissimo interesse. Offerte «Rodrigo» Piccolo. 6816

SI cede seconda intavolazione di 6000 cor. con interesse di 7%, sopra casa nuova. Rivolgersi caffè Chiozza, Grattoni. 1720

CAPITALISTA socio cercasi per acquisto vecchia, lucrosa azienda. Offerte «Guadagno» Piccolo. 6801

MAGAZZINIERE giovane cerca prontamente corone ottanta, restituendo venti mensili. Interesse. Indirizzo Piccolo. 1643

DISPONIBILI corone 2000 a 150.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case, fondi e campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 800.000 interessi 4% per prime intavolazioni città case, realità. Ricevonsi prenotazioni di capitali per intavolazioni. Hildwein, piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 1346

PIANINI, pianoforti di mondiali fabbriche nazionali ed estere vendonsi per cassa, rate e nolo a prezzo da non temere concorrenza. Premiato stabilimento Germania, Cavana 13. 6818

SARTA donna eseguisce lavori ultimo figurino, prezzo modico. Scorzeria 11, III.

CAPPELLI da signora si lavano e rimodernano. Via Farneto 13, I. 6820

COSTO trovano signori in famiglia, prezzo discreto. Indirizzo Piccolo. 1725

SARTA offresi per bambini, qualunque lavoro cucito. Torricelli 6, I. 1605

PETTINATRICE offresi mensile, occasione, prezzo mite. Via Torricelli 6, I. 1605

BRAVA sarta desiderosa farsi clientela raccomandasi alle signore. Scrivere sub «Clientela» al Piccolo. 6783

LA PITTRICE Sofia Wimmel, reduce dal suo viaggio, riprende i corsi di pittura. Via Carradori 12, III. 1607

SACCHETTINI, paletoncini, mantelli da signora e fanciulle, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 6847

SOPRABITI uomo grande scelta, cor. 16.50, 20.50, 24.50, 28.50. Jess, Barriera 15. 6847

SARTA da donna assume lavori in casa, prezzi modici. Via Giulia 31, IV, Iurcich. 1685

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Madonnina 1. 1682

GUANTI pelle bianchi signora, bellissimi, 80 soldi, vendonsi Al guanto d'oro. 6804

OSTI fine stagione si dettaglia vino istriano. Indirizzo al Piccolo. 1707

DONNA di cuore prenderebbe bambino per allattare. Indirizzo al Piccolo. 1679

CERCO per fuori raccomandabili brave cuoche tedesche, per Alessandria brava cameriera, sarta e cuoca per tutto; per Trieste cameriere e domestiche. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 6688

CERCASI per distinto signore buon costo presso distinta famiglia tedesca. Offerte «3333 pronto» Piccolo. 6671

BRAVA modista confeziona cappelli da signora, prezzi discreti. Maria Maggiore 1, III (Riva Gesuiti). 6762

PRIMARIA sarta stata nei saloni Parigi, Vienna, assume qualsiasi ordinazione, specialità vestiti inglesi; trovansi pronti giacche, paletots per autunno, modelli Vienna. S. Lazzaro 6, I. 1569

DONNA assumesse bambina cinquenne 5-10 pomeridiane, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1597

FAGIANI, lepri, poulards, pesci rossi, frutta, verdure. Negozio Giovanni Polli. 6760

PIANINI Bremitz, costruzione inarrivabile d'altra concorrenza, trovati sempre cari, sono ora i più buon prezzo. Via Boccaccio 5; telefono 1784. 6466

IN TUTTE LE LINGUE traduzioni, lettere, corrispondenze, qualsiasi scritturazione. Spesa minima. Indirizzo al Piccolo. 1502

AGENZIA di collocamento Becher via Economo 10, ha buoni posti pronti per servitù ogni genere. 2980

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina.

ARTICOLI igienici francesi dozzina coro. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9130

LA FILIALE

dell'I. & R. priv.

STABILIMENTO AUST. DI CREDITO

per Commercio ed Industria in Trieste

assume

VERSAMENTI IN CORONE

VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE

con preavviso di 4 giorni . . . a 2¼%
» » » 30 » . . . » 2¾%

VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME

con preavviso di 4 giorni . . . a 2¼%
» » » 8 » . . . » 2½%
» » » 30 » . . . » 2¾%

in Nap. d'oro verso lettere di versamento:

con preavviso di 30 giorni . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . » 2¼%
» » » 6 » . . . » 2½%

Per buoni di Cassa e per Lettere di versamento in Corone attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 12 Marzo, 16 Marzo e rispettivamente al 7 Aprile p. v. a seconda del rispettivo preavviso.

IN BANCOGIRO CORONE disponibili a vista, 2% su qualunque somma.

CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE. Condizioni da pattuirsi di volta in volta secondo il termine di preavviso.

Rilascia **ASSEGNI** su Vienna, Budapest, Bruna, Bolzano, Carlsbad, Feldkirch, Fiume, Gablonz, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Graz, Hermannstadt, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.

Si occupa della **COMPERA E VENDITA** di divise, monete e valori.

Assume **INCASSI** di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.

Dà **ANTECIPAZIONI** sopra **WARRANTS** e **VALORI** alle più modiche condizioni.

CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.

LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.

DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.

VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.